IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 242 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La situazione nella penisola balcanica è sempre molto enigmatica. Ecco, ____ che cosa pubblica il *Giornale d'Italia* (4ª ediz. di iersera, 1ª pag.) in data: *Sofia, 31 agosto*:

La guerra dichiarata dall'Italia alla Turchia seguita ad impressionare le sfere politiche bulgare.

Si ritiene che oltre ai motivi esposti nel comunicato ufficiale l'intervento italiano contro la Turchia sia stato accelerato dal convincimento che l'intervento della Bulgaria si renda sempre più problematico e dalla attitudine della Grecia verso la Serbia. Infatti sembra che ad Atene e a Nisch siano decisi a tergiversare lungamente sulle proposte di un accordo; ciò che obbliga la Bulgaria a quanto mi pare, di rinviare ad epoca indefinita, la propria definitiva risoluzione.

Subito dopo un dispaccio da Atene allo stesso confratello informa che « Venizelos dichiara assolutamente necessario ed urgente per la Grecia l'abbandono della neutralità », e che, circa le proposte della Quadruplice « intenderebbe siano iniziate dirette trattative fra la Serbia e la Grecia con la Bulgaria, senza intervento delle Potenze ».

In quello di Sofia si dice che a Nisch e ad Atene sarebbero decisi a tergiversare lungamente sulle proposte di un accordo; da Atene si accenna al desiderio di trattative interbalcaniche ____

____ il *Temps* di Parigi, ____ pubblica da Atene (Vedi qui sotto, *Politica e Diplomazia*) che dopo altre quattro o cinque sedute la Camera greca si aggiornerà « a metà ottobre; epoca in cui Venizelos farà, *eventualmente*, delle dichiarazioni sulla politica estera ».

— Lo stesso *Temps* ha da Sofia che il suo corrispondente appare convinto che l'accordo turco-bulgaro sia stato effettivamente concluso (Così leggiamo nella *Tribuna* di iersera, 1ª pag., 4ª edizione).

— Per completare il quadro del momento, rileviamo che alcuni giornali accennano ad una tensione di rapporti fra la Romania e gli Imperi Centrali.

Leggiamo poi, che l'Ungheria si oppone al passaggio dei cereali rumeni come rappresaglia pel divieto al transito delle munizioni per la Turchia. Questo scrive l'*Indipendenza Rumena*, secondo è segnalato alla *Tribuna* da Bucarest (1ª pag. come sopra).

— E, dopo ciò, andiamo sugli scacchieri.

***

Scacchiere italo-austriaco. — I nostri occuparono con energico assalto la forte posizione di Monte Maronia, oltre Monte Maggio nel Trentino orientale, e vi si mantennero, rafforzandosi, malgrado il tiro dell'artiglieria nemica di ogni calibro.

Il comunicato segnala intenso movimento di treni nella stazione di Gorizia, il che potrebbe indicare il sopraggiungere di nuove forze avversarie. Furono con drappelli di tiratori scelti, posti a tacere le mitragliatrici e i lancia-bombe che servivano all'avversario per disturbare da qualche giorno i nostri lavori di approccio intorno a Plava.

Piccole azioni con esito favorevole per i nostri sul Carso. Qualche progresso ad oriente delle Cave di Selz.

L'artiglieria nemica che da qualche tempo si è dedicata al bombardamento dei centri abitati occupati dai nostri — ma tuttavia sotto il tiro delle artiglierie a lunga portata — ha ripreso il bombardamento dell'abitato di Monfalcone.

***

Scacchiere ovest. — Nessun cambiamento importante è segnalato dal comunicato di Berlino. Infatti anche oggi Parigi accenna soltanto ad azioni di artiglieria.

***

Scacchiere est. — Nel settore nord i tedeschi combattono per il possesso della testa di ponte a sud di Friedrichstadt, mentre altri corpi raggiunsero la regione oltre Olita, facendo 1600 prigionieri e catturando 7 cannoni. Fu presa d'assalto Lipsk, verso Grodno. Fu anche raggiunto in parecchi punti il limite orientale delle foreste oltre Bialistock.

Nel centro, truppe tedesche ed austriache respinsero il nemico dalle sue posizioni di Suchopol e si accingono ad inseguirlo.

Nel sud i russi impegnarono accaniti combattimenti per facilitare la ritirata dei loro scaglioni di retroguardia — essendosi il grosso già allontanato — attraverso il territorio paludoso ad est di Pruzany, ma, conclude il comunicato di Berlino, vennero respinti.

Anche il comunicato di Vienna accenna alla ostinata resistenza del nemico in alcune località durante la ritirata e relativo inseguimento.

Il dispaccio ufficiale di Pietroburgo così riassume la situazione nei settori ove fu fatta tale resistenza: « Sul rimanente della fronte, lungo il medio Niemen e verso sud fino al fiume Pripet i nostri eserciti continuano la ritirata coperti dalle retroguardie. Queste hanno respinto il 28 una serie di attacchi tedeschi nella regione di Lipsk infliggendo grandi perdite al nemico. Più al sud le retroguardie hanno arrestato una ostinata offensiva di grandi forze del nemico da ovest sulla fronte Pruzany-Gorodetz ».

Vienna conclude invece che le truppe austriache avanzanti verso Luck guadagnarono altro terreno ed occuparono talune località, inseguendo gli avversari in direzione di Pruzany.

***

Scacchiere sud. — Fuochi di artiglieria ed azioni dimostrative, o di assaggio, sono anche oggi segnalate sulla frontiera del Montenegro; Cettigne aggiunge che gli attacchi nemici furono respinti.

***

Scacchiere ottomano. — Costantinopoli riferisce che un nuovo attacco nemico fu sviluppato con asprezza il 28 agosto ma anche questa volta gli avversari furono respinti ed i turchi ripresero nel contrattacco alcune trincee che i nemici avevano loro strappato i giorni scorsi. Anche qui, come sullo scacchiere ovest, è subentrato un periodo di calma — cioè di attesa.

— Da Pietroburgo è segnalato un successo russo nel Caucaso, nonchè la cattura di oltre 5000 nemici, 12 cannoni, e molto materiale da guerra.

Politica e diplomazia

(S) **Washington**, 31. — Allo scopo di ben rilevare il desiderio che l'Inghilterra nutre verso i neutri di avere tutti i riguardi possibili nell'applicazione del blocco, l'Ambasciatore della Gran Bretagna ha informato il dipartimento di Stato che il suo Governo permette, sotto certe condizioni, la consegna in America delle merci ordinate in Austria e in Germania prima della guerra.

(S) **Zurigo**, 31 — La *Frankfurter Zeitung* ha da New York: Si conferma che Bryan, verrebbe in Europa per tentare una mediazione della pace.

(S) **Atene**, 31. — Il Governo ha presentato alla Camera un progetto di legge che vieta il contrabbando di guerra e commina pene severissime.

Il progetto ha lo scopo di eliminare le difficoltà in cui attualmente si trova la marina mercantile greca, a causa delle visite delle flotte degli alleati.

(S) **Atene**, 31. — Il Re Costantino è venuto ieri ad Atene per la prima volta dalla sua villa di Tatoi, ove ha passato la convalescenza, ed ha ricevuto il nuovo Ministro di Francia Guillemin, che gli è stato presentato dal Pres. del Consiglio Venizelos. La Regina si è fatta poscia presentare Guillemin e i membri della Legazione.

Si sono molto notati segni di simpatia della popolazione verso il Ministro di Francia.

(S) **Londra**, 31. — Il Re Giorgio V ha ricevuto in udienza il Ministro di Inghilterra presso la Santa Sede, Howard.

Parigi 31 — Il *Temps* ha da Atene 29: La Camera dei deputati terrà ancora quattro o cinque sedute quindi si aggiornerà a mezzo ottobre, epoca in cui Venizelos farà, eventualmente delle dichiarazioni sulla politica estera.

Londra, 31 - In un discorso pronunciato a Penarth, il Presidente della Camera dei Comuni, Lowter ha dichiarato che, date le considerevoli spese causate dalla guerra, era conveniente realizzare tutte le economie possibili.

Per conseguenza, conchiuse, dev'essere seriamente esaminata la questione della soppressione o diminuzione dell'indennità ai deputati, alla quale un gran numero di membri ha di già rinunziato.

UNA RECISA DICHIARAZIONE.

(S) **Amsterdam**, 31. — Si ha da Berlino: La *Nordd. Allg. Zeitung* qualifica come una pura invenzione la notizia di una conferenza segreta fra il Cancelliere dell'Impero e i deputati del *Reichstag* nella quale il Cancelliere avrebbe raccomandato proposte di pace suscettibili di essere accettate dall'Intesa.

REPLICA DEL "FOREIGN OFFICE" ALLA RISPOSTA DELLA "NORDD. ALLG. ZEIT.".

◆ (S) **Londra**, 31. Una dichiarazione del *Foreign Office* rettifica la versione tedesca intorno ai negoziati del 1912.

Il Cancelliere tedesco presentò allora a Lord Haldane un progetto di accordo comprendente sei articoli, che Sir Edward Grey respinse per i seguenti motivi: condizioni ingiuste per l'Inghilterra e vantaggiose soltanto per la Germania. Questa restava libera di aiutare i suoi amici mentre l'Inghilterra non poteva difendere i suoi. L'Inghilterra restava impegnata di mantenere la neutralità, la Germania invece no. Dietro domanda di Metternich l'Inghilterra fece la seguente controproposta: L'Inghilterra se non provocata non attaccherebbe la Germania e non seguirebbe una politica aggressiva contro di essa. Un'aggressione contro la Germania non era contemplata in alcuna convenzione inglese.

Parlamenti Esteri

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 31. — *Consiglio dell'Impero.* (Senato). — Viene approvato un progetto di legge, già approvato dalla *Duma* il 15 corr., col quale vengono organizzate Commissioni miste di consultazione per il miglioramento delle forniture dell'esercito e per l'armonizzazione delle misure pel vettovagliamento pubblico e pel servizio dei trasporti.

Il Consiglio dell'Impero ha espresso il desiderio, su proposta di Massimo Kovalevski che delegati degli operai, ingegneri e tecnici facciano parte di queste Commissioni.

Indennità di guerra per talune categorie di funzionari, di militari e operai

In data 22 agosto è stato emanato il seguente decreto:

Art. 1. — Sono considerati nelle condizioni previste dall'art. 2 del R. decreto 23 maggio 1915, n. 677, e hanno, perciò, diritto alle indennità di guerra stabilite dal R. decreto medesimo:

a) il personale addetto al comando supremo dell'esercito, all'intendenza generale e quello componente le grandi unità di guerra, compresi i depositi centrali;

b) il personale addetto ai comandi, corpi ed uffici militari, anche territoriali, stanziati nelle Provincie dichiarate in istato di guerra nelle isole e nei Comuni costieri dell'Adriatico nonchè nelle fortezze dichiarate in istato di resistenza per ordine dei ministri della guerra e della marina;

c) le maestranze dei vari stabilimenti e direzioni militari quando siano comandate ai laboratorii istituiti presso l'esercito di operazione o nell'interno delle opere dichiarate in istato di resistenza.

Art. 2. — Non spetta l'indennità di entrata in campagna agli ufficiali che devono prestare servizio nelle località indicate nella lettera (b) dell'art. 1 solo transitoriamente durante la formazione dei riparti cui sono addetti, per andare poi, coi riparti stessi, in altre località in cui non sono dovute le indennità di guerra. Non spetta del pari l'indennità agli ufficiali che, pur trovandosi per altro motivo nelle medesime località, debbano essere destinati in località diverse.

Coloro che si sono trovati nelle condizioni di cui al precedente comma dal 23 maggio 1915 al giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, ed abbiano già percepita la indennità d'entrata in campagna dovranno restituirne soltanto la metà.

Art. 3. — Gli impiegati civili che rivestono da non meno di 12 anni un grado equiparato a quello di capitano hanno diritto alle indennità di guerra spettanti ai primi capitani.

Art. 4. — I sottufficiali e musicanti dell'esercito i quali percepiscono la indennità giornaliera di lire 2, in forza dei RR. decreti 3 gennaio 1915, n. 1 e 4 marzo 1915 e che per effetto del R. decreto 23 maggio 1915, n. 677 verrebbero a percepire un soprassoldo minore, conserveranno la differenza.

Art. 5. — I caporali e soldati ricoverati negli stabilimenti sanitari di campagna per ferite riportate in guerra o per malattie determinate dall'intenso lavoro o dai disagi della campagna — giusta dichiarazione da rilasciarsi dalla direzione dello stabilimento sanitario — hanno diritto di percepire anche durante tutto il periodo del ricovero il rispettivo assegno giornaliero.

I militari di qualsiasi grado ricoverati per le malattie suaccennate negli stabilimenti sanitari, anche territoriali, nelle località indicate nella lettera b) dell'art. 1, hanno diritto a continuazione del soprassoldo di guerra per tutta la durata del ricovero negli stabilimenti medesimi.

Art. 6. — Le disposizioni del presente decreto hanno effetto dal 23 maggio 1915. Coloro che a quella data non si trovavano nelle condizioni di cui agli art. 1 e 2 acquistano il diritto alle indennità ivi stabilite dal giorno nel quale vengono a trovarsi nelle dette condizioni.

Credito ed economia

L'ORO IMPORTATO DAGLI STATI UNITI.

Washington, 31 — Le importazioni d'oro nel mese di luglio 1915 ammontano a 17.283.000 dollari contro 3.400.000 dollari nel 1914.

MONOPOLIO DI CARNE E CARBONE A VARSAVIA.

Secondo il *Neues Wiener Journal* l'autorità tedesca di Varsavia, oltre il monopolio della vendita delle farine già introdotto da qualche giorno, ha monopolizzato, ultimamente, anche la vendita della carne e del carbone che è stata affidata al Comitato cittadino.

Il prezzo del pane di segala è stato fissato a 8 *copek* e mezzo alla libra. Varsavia sarà fornita di carbone dalle miniere polacche di Sosnowice e Dombrowa.

(Il *copek* è una moneta russa che vale 4 centesimi)

BANCA D'INGHILTERRA.

Il resoconto settimanale della Banca segna un aumento di 329.844 sterline nella riserva che è salita ancora a 53.947.811 sterline superiore di 27.505.534 sterline di quella della settimana corrispondente dell'anno scorso; mentre la sua proporzione agli impegni è pure salita di mezzo punto al 24 1/8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto sempre superiore di ½ punto a quello ufficiale cioè al 3½ per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

L'INDUSTRIA DEL FERRO IN RUSSIA.

Secondo la relazione dell'*Unione delle Industrie minerarie del Sud della Russia*, nel 1° semestre del 1915, la produzione di ferro greggio fu di 83.860.730 di *pouds* — il *poud* equivale a kg. 16.38 — contro 98.272.820 *pouds* dello stesso periodo del 1914.

La diminuzione è dunque di 14.412.091 *pouds*; vale a dire del 14.6 %.

Tale diminuzione è dovuta principalmente allo stato poco soddisfacente delle comunicazioni ferroviarie che non hanno permesso agli imprenditori di procurarsi le materie prime necessarie, ed anche perchè le richieste dei privati sono notevolmente diminuite: ciò che si comprende facilmente.

La produzione nel giugno 1915 è stata di soli 12 milioni e 550.120 *pouds* contro 16.837.020 del giugno 1914, ossia una diminuzione del 30 % circa.

Questo fatto, benchè in proporzione non straordinaria contribuisce anch'esso all'aumento nei prezzi del ferro.

Armi ed Armati

ITALIA

L'INVERNO NELLA ZONA DELLA NOSTRA GUERRA

Mentre le donne italiane lavorano, con lena instancabile, agli indumenti di lana che dovranno proteggere i nostri valorosi soldati contro i rigori del prossimo inverno nella zona di guerra è bene che tutto il pubblico abbia una nozione il più possibile esatta della dura prova cui saranno sottoposti i nostri soldati nel prossimo inverno che sarà particolarmente rigido specie in taluni punti del fronte.

A tal scopo ci permettiamo di riprodurre dal *Corriere della Sera* le seguenti osservazioni e previsioni meteorologiche comunicate al giornale dal cav. Arturo Malignani la cui utilità è stata riconosciuta anche in una lettera dal sottocapo di Stato maggiore gen. Porro.

In Udine la temperatura invernale oscilla da meno 3 gradi negli inverni poco freddi, a meno 12 gradi in quelli più rigidi. Nelle campagne però il freddo è più intenso: e nelle notti calme e serene la differenza di temperatura si accentua, tanto da essere, a seconda dei luoghi più o meno elevati, da 3 a 4 e perfino a 6 o 7 gradi più basse.

Sul Carso la temperatura è di qualche grado superiore, ma qui ciò che disturba è la « bora » (vento ad est), violentissima in questa zona, come pure in Dalmazia e in Istria. La « bora » giunge anche fino a Udine e nelle valli montane più a nord (come a Venzone, Pontebba), dove si manifesta sotto forma di vento di nord-est e di nord. Qualche inverno è molto frequente e dura talvolta, sebbene con varia intensità, anche 15 giorni consecutivi. Per contro qualche inverno è sconosciuta. Nel 1907, in cui ebbe una intensità eccezionale, portò a una temperatura di 11 sotto lo zero.

Quanto alle pioggie, sono abbondanti ad Udine, più ancora nelle Prealpi, minori sulla costa adriatica. Nell'Istria, poche pioggie sulle coste, per aumentare nelle zone interne. Verso le Alpi, ai confini della Carnia e nel Trentino meridionale, diminuiscono sensibilmente.

Nelle vallate alpine, a partire da 300-400 metri di altitudine, cade invece moltissima neve; cosicchè nevicate da 60 cent. a un metro in una sola volta non sono una rarità. Nel 1909 in tutto il Canal del Ferro, in una sola volta, ne cadde un metro e 30 cent; e la nevicata poi continuò, raggiungendo da m. 2 a 2.60

Nevicate consimili rappresentano però una eccezione, salvo per altitudini superiori ai 1000 metri per i versanti meridionali ed i 700 metri per i versanti settentrionali, dove lo spessore della neve raggiunge alla fine dell'inverno m. 1.50 e 2, e spesso m. 2.50, come in quest'ultimo febbraio.

Nell'alta Carnia si hanno pure nevicate fortissime segnatamente nella Val Degano. Nell'inverno 1835-36 rimasto celebre negli annali meteorologici, la somma delle nevi cadute raggiunse a Passo di Monte Croce m. 20.31 e nel 1888, altro anno eccezionale, sullo stesso passo m. 15.87; m. 13.96 a Cima Sappada; m. 15.43 al passo del Mauria; m. 16.80 al passo del Razzo.

Verso il Cadore e il Tirolo le nevicate sono di regola meno violente. A Tarvis quelle tra i 60 centimetri e un metro sono normali; e in un inverno eccezionale l'altezza dello strato nevoso raggiunse circa i tre metri.

***

I freddi sono in relazione, sulle cime delle Alpi con lo stato ciclonico dell'Europa centrale; e nelle vallate, oltre che dall'altitudine, sono accresciuti dai fenomeni d'irradazione e dall'ombra quasi ininterotta che i massicci alpini proiettano nelle vallate sottostanti.

Nella vallata di Tarvis e in quella di S. Stefano di Cadore si notano non di rado temperature di 20 e più gradi sotto zero, proprio come sulle cime alte da 2 a 3 mila metri.

Riassumendo, per il Friuli si devono prendere come media freddi mattutini di 7 gradi per due o tre volte all'anno; freddi tra meno 2 e meno 5 per 15-20 giorni; e periodi freddi attorno allo zero per altri 30 giorni non consecutivi. Per la zona alpina e per le valli fredde negli stessi periodi accennati si prevedono meno 15 gradi per tre o quattro giorni; da meno 6 a meno 10 gradi per 15-20 giorni; e attorno a meno 4, meno 6 gradi per almeno un mese. Nel rimanente periodo invernale la temperatura è naturalmente meno rigida; ma però sempre temibile.

Come per i freddi del Friuli, anche per queste regioni, temperature di 20 gradi rappresentano eccezioni che si riscontrano di rado.

Quello che importa rilevare è l'insopportabilità del freddo accompagnato dal vento su certe cime. Per quanto esso non sia frequente, pure i suoi effetti micidiali vanno considerati con molta attenzione.

ESTERO

LA CINA AUMENTA LA PROPRIA FLOTTA

Il *Journal* ha da Londra che il Governo cinese ha firmato un contratto con il cantiere Bethlehem Steel di New-York per la costruzione di cento sottomarini di dimensioni maggiori di quelli attualmente in servizio nella marina tedesca.

IPOTESI RUSSE SUL PROSSIMO PIANO TEDESCO IN FRANCIA.

Nel giornale *Birjevia Viedomosti* di Pietrogrado il critico militare Choumsky scrive:

« Informazioni attinte alla migliore fonte provano che tra la linea fortificata che i tedeschi occupano in Francia e il Reno esiste anche una linea di difesa molto potente dalla parte del Belgio.

Ne risulta che il nemico si è sforzato di costituire sul fronte occidentale tre linee principali che comprendono ognuna tutta una serie di difese, precisamente come esso procura di fare sul fronte orientale.

Dopo aver organizzato queste tre linee all'ovest esso giudicò di esser al riparo da un attacco anglo-francese e allora soltanto immaginò il grandioso piano di attacco che sta cercando di portare a buon fine nello scacchiere est.

Dopo le azioni sulla Vistola il Niemen e il Bug aspettiamoci un movimento identico sul fronte occidentale.

E siccome da questa parte, lo spazio disponibile è minore che da noi, il momento decisivo dell'attacco tedesco contro la Francia si avvicina.

A questa battaglia è legata la sorte di tutta la guerra ».

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (31 agosto)

Bollettino N. 97.

Sull'Altipiano a nord-ovest di Arsiero, le nostre truppe assalirono la forte posizione di Monte Maronia, a settentrione del Monte Maggio, e ne scacciarono l'avversario. Questi concentrò allora intenso fuoco di artiglieria di ogni calibro sulla nostra nuova posizione, che tuttavia venne mantenuta e rafforzata ed è ora in nostro sicuro possesso.

— Intorno a Plava, sul medio Isonzo, nostri drappelli di tiratori scelti, arditamente spinti verso le linee nemiche, riuscirono a ridurre al silenzio alcune mitragliatrici e cannoncini lancia-bombe, con i quali l'avversario disturbava da qualche giorno i nostri lavori di approccio. Viene segnalato un intenso movimento di treni nella stazione ferroviaria di Gorizia.

— Sul Carso, nella giornata di ieri, si svolsero piccole azioni, con esito a noi favorevole. Nella zona dei Sei Busi furono dai nostri occupate altre trincee nelle quali si raccolsero armi e munizioni abbandonate dal nemico. Qualche progresso fu anche compiuto ad oriente delle Cave di Selz. L'artiglieria nemica ha ripreso il bombardamento dell'abitato di Monfalcone.

CADORNA.

ALL'OVEST E ALL' EST

FONTE GERMANICA

(S) **Basilea**, 31 — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 30 corrente dice:

Fronte occidentale – Nessun cambiamento importante.

Fronte orientale – Gruppo degli eserciti del maresciallo Von Hindenburg. – Le truppe del generale Below lottano per il possesso della testa di ponte a sud di Friedrichstadt. Nei combattimenti ad est del Niemen l'esercito del gen. Eichhorn ha raggiunto la regione a nord-est di Olita; ci siamo impadroniti di 1600 prigionieri e di 7 cannoni. In direzione di Grodno è stato preso d'assalto Lipsk sulla Bobr il nemico è stato costretto ad abbandonare il settore di Sidra e il Sokolko è stato da noi attraversato. Il limite orientale delle foreste a nord-est e ad est di Bialistok è stato raggiunto su parecchi punti.

Gruppo degli eserciti del principe di Baviera. – Nella foresta di Bialowjeska si combatte per ottenere il passaggio del Narew superiore. Le truppe tedesche ed austro-ungariche del col. gen. Woyrsch hanno respinto il nemico dalle sue posizioni di Suchopol sul limite orientale della foresta di Szereszowo; esse si accingono ad inseguire il nemico.

Gruppo degli eserciti del gen. Mackensen. – Per render possibile la ritirata dei loro scaglioni di retroguardia attraverso il territorio paludoso ad est di Pruzana i russi hanno ieri impegnato ancora una volta un combattimento sulla linea di Popuhne, nella regione a sud di Kobrin, ma sono stati sconfitti, quantunque avessero gettato nella pugna distaccamenti che già si erano posti in marcia.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 30. — Comunicato ufficiale delle 23:

Azioni di artiglieria in Artois e nelle regioni di Quennevières, ove il nostro fuoco ha sconvolto le trincee e raggiunto gli accantonamenti tedeschi. In Argonne le nostre batterie hanno annientato ripetute volte tentativi di bombardamenti nemici. Cannoneggiamento abbastanza vivo in Lorena verso Moncel, Benanges, Chazelles nonchè nei Vosgi (regioni di Ban-de-Sapt Launois e Ling).

(S) **Parigi** 31 — (Comunicato ufficiale delle 15):

La nostra artiglieria ha continuato durante la notte, senza notevoli incidenti, la sua azione continua ed efficace contro le trincee, i ricoveri, e gli accantonamenti nemici.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 30. — Comunicato del [illegible] French:

Dal comunicato del 18 nessun cambiamento sulla fronte britannica. La situazione è stata generalmente normale eccetto una certa attività nelle operazioni di mine.

Il 18 ed il 21 abbiamo abbattuto aeroplani tedeschi. La nostra grossa artiglieria ha incendiato il 25 un treno alla stazione di Langemark e la stessa sera i nostri aviatori hanno cooperato con quelli alleati ad un felice attacco della foresta di Houthhurst, donde sono tornati incolumi.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 30. — Comunicato dello Stato Maggiore:

Sulle posizioni ad ovest di Friedrichstadt i combattimenti sono continuati il 28 e il 29 con la stessa ostinazione. I tedeschi sviluppando le loro operazioni, hanno simultaneamente pronunciato attacchi contro le nostre truppe nella regione del tronco ferroviario Gross-Eckau-Neuhof e contro il villaggio di Birshalen.

— Nella regione di Dvinsk non vi sono stati cambiamenti essenziali. In alcuni punti il 28 le nostre truppe sono passate all'offensiva.

— In direzione di Wilna i combattimenti continuano presso a poco sulla stessa fronte. Il nemico essendo passato sulla riva destra del Niemen, nella regione di Olita, ha tentato il 29 di avanzare in direzione di Orany.

— Sul rimanente della fronte, lungo il medio Niemen e verso sud fino al fiume Pripet i nostri eserciti continuano la ritirata coperti dalle retroguardie. Queste hanno respinto il 28 una serie di attacchi tedeschi nella regione di Lipsk, infliggendo grandi perdite al nemico. Più al sud le retroguardie hanno arrestato una ostinata offensiva di grandi forze del nemico da ovest sulla fronte Pruzany-Gorodetz.

— Nella regione di Wladimir Wolynski il nemico, che ha modificato la dislocazione delle sue truppe ha continuato la notte del 29 l'offensiva con grandi forze in direzione di Wladimir Wolynski verso Loutsk. A nord di quest'ultima località si è impegnato un combattimento sulle due rive del fiume.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea**, 31. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data del 30 dice:

Gli eserciti dei gen. Pflanzer, Baltin e Bothmer si sono avanzati fino alla Strypa. L'avversario ha tentato di porre un argine al nostro inseguimento in alcuni settori ma è stato ovunque respinto. Una resistenza particolarmente ostinata ha dovuto essere infranta sul corso inferiore del torrente Koropiec. Ad est di Zloczow e sulla linea che si estende da Bialykamien verso Radziechow passando per Toporow, le truppe del general Boehm Ermolli si sono urtate contro le posizioni nemiche fortemente occupate; il nemico è stato attaccato e respinto su numerosi punti della fronte.

In Volinya le nostre truppe che si avanzano verso Luck hanno guadagnato altro terreno; Sviniuchy e altre località aspramente difese sono state tolte al nemico.

Le truppe austro-ungariche che combattono nella foresta di Bielovieska hanno sconfitto i russi a Szereszo e li inseguono in direzione di Pruzany.

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA.

(S) **Cettigne**, 26. (*Ritardato*). — Gli austriaci pronunciarono ieri un violento fuoco di artiglieria e parecchi attacchi di fanteria in direzione di Savinobrudo, presso Grahovo, ma furono respinti con sensibili perdite.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Basilea**, 30. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Sulla fronte dei Dardanelli il nemico non ha intrapreso altri attacchi contro Anafarta; la nostra artiglieria ha incendiato il ponte di una torpediniera nemica la quale si è allontanata rimorchiata da un'altra nave.

Nulla di importante presso Ariburnu. Presso Seddulbahr l'artiglieria della nostra ala sinistra ha sconvolto una posizione nemica di lancia bombe.

Nulla di particolare sulle altre fronti.

(S) **Basilea**, 30 — Si ha da Costantinopoli 30: Un comunicato ufficiale dice:

Sulla fronte dei Dardanelli il nemico ha rinnovato il 28 i suoi attacchi del 26 e del 27 nella regione di Anafarta. Gli attacchi nemici sono stati in questi ultimi giorni particolarmente aspri; nondimeno il nemico è stato respinto. Abbiamo riconquistato con contrattacchi alcune trincee situate al nostro centro che erano state occupate dal nemico.

I nostri aviatori che hanno partecipato al combattimento hanno bombardato con successo le posizioni e il campo nemico.

Nelle altre direzioni nessun avvenimento importante.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 31. — Un comunicato dell'esercito del Caucaso in data 28 corr. dice:

Su tutta la fronte nulla di essenziale. Vi furono soltanto piccoli combattimenti di avamposti.

Secondo informazioni raccolte, negli ultimi combattimenti fino al 22 corr. facemmo prigionieri 84 ufficiali e 5129 ascari; inoltre durante l'inseguimento dei turchi sulle strade di Doutakh Kop la nostra cavalleria sciabolò oltre duemila ascari.

Ci siamo impadroniti di 12 cannoni, di sei mitragliatrici, di 90 casse di armi e cartucce e di 2 convogli di viveri, di 200 carri, due dei quali con strumenti per pionieri ed uno con esplosivi, di oltre cento bestie da soma, fra cammelli e muli, di oltre mille teste di bestiame, di due accampamenti con tende e della cancelleria di un reggimento con molti documenti.

◆ (S) **Pietrogrado**, 31. Un comunicato dello Stato Maggiore del Caucaso in data 29 corr. dice:

Sulla fronte dell'esercito del Caucaso nessun mutamento, soltanto scontri di nostri esploratori con esploratori turchi.

La guerra in aria

◆ (S) **Rotterdam**, 31. Il *Maasbode* annunzia che il 28 corrente un aviatore bombardò e distrusse un grande *hangar* di Gand.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 31 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. riguardante la facoltà al Ministero dell'interno di concedere autorizzazioni a viaggiare come medico di bordo durante la guerra.

Decr. Luogot. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di nove Comuni della Provincia di Salerno è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

Decr. Luogot. col quale sono stabilite le penalità comminate per i contravventori alle disposizioni che regolano la produzione ed il commercio dei generi alimentari.

Decr. Luogot. col quale viene aumentato lo stanziamento di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1915-916.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei RR. commissari straordinari di Spilinga (Catanzaro), Albenga (Genova), Chiaravalle (Ancona).

NEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. delle Finanze: Avviso di concorso per conferimento dei banchi-lotto.

Dalle Provincie

(Cronaca per intergrale - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 31 — Il Municipio e il Comitato di preparazione hanno lanciato alla cittadinanza un appello perchè voglia offrire largamente indumenti di lana per riparare dal freddo e dal gelo i nostri soldati.

« Occorre anzitutto – così dice il manifesto – che le famiglie anche solo mediamente agiate, che tutte le famiglie ricche e facoltose sacrifichino al più presto a questo dovere di patria, il loro corredo invernale di lana.

Ognuna di queste famiglie penserà, verso la fine di settembre, al suo rifornimento per l'inverno, e ciò sarà loro possibile senza troppo disagio, poichè, in seguito alle trattative bene avviate col Governo, è da presumere con forte probabilità che per la fine di ottobre il prezzo della lana, ora doppio del reale, sarà ridotto al costo normale: ma per intanto, mentre il bisogno dei nostri soldati è immediato, conviene donare subito, senza indugi, quanto giace riposto negli armadi e nelle cassapanche.

Milano, 31 — Il Comitato di propaganda della Croce Rossa ha pubblicato un nobilissimo manifesto dettato da Giovanni Bertacchi nel quale, dopo di aver dettato del maggiore dovere che in questo momento incombe alla Croce Rossa, così soggiunge parlando dei feriti:

« Salvarli bisogna, proteggerli, i prodi soldati già dalla morte! Sostituire presso di loro le madri, le spose, le sorelle lontane; crear loro d'intorno un'illusione di casa, far che sentano sul loro dolore sperduto l'onnipossente carità della Patria.

« Essi che combattono, son giunti sino al confine dell'Eterno, richiamati alla vita così, sono come il patto di fede che ci ricongiunge coi morti; saranno negli anni futuri i palpitanti testimoni di quanto abbia osato la patria; uomini profondi ed interi nell'eroica esperienza vissuta.

« Finisca da tutte le anime, fluisca da tutte le case la grande offerta spontanea che aiuti l'immenso bisogno. Sia questa, fin d'ora, in faccia allo stesso augurio che aleggi intorno alla nostra bandiera.

« Nell'ora del sacrificio si spostano i valori del mondo l'odio si tramuta in amore, l'oggi non è che il domani. Fecondate, o fratelli, il presente per la gran messe futura ».

Bergamo, 31 — Ieri si è scatenato un uragano che ha grandemente danneggiato le campagne della nostra provincia e vari fabbricati.

A Ghisalba cadde un fabbricato dove restò travolto dalle macerie, certo Lorchi Luigi che vi si era rifugiato.

Genova, 31 — Le campagnie di navigazione: *Generale Italiana, Veloce, Lloyd Italiano, Italia* hanno stabilito di soccorrere le famiglie dei loro equipaggi richiamati alle armi, con un sussidio uguale a quello corrisposto dallo Stato, tenendo presente però che la somma dei due sussidi non ecceda lo stipendio che il richiamato godeva prima del richiamo.

Milano, 30. — La Sottocommissione *indumenti e doni* della Commissione sussidiaria femminile del Comitato Lombardo di preparazione sta provvedendo, di pieno accordo coll'autorità militare, alla confezione alla vendita e spedizione del *Pacco del Soldato* che contiene oggetti utili e confortevoli e cioè:

150 grammi cioccolatto
50 grammi zucchero
Tabacco: 3 sigari toscani, 1 pacchetto sigarette,
2 pezzi sapone
1 tubetto unguento disinfettante insetticida
2 fazzoletti
4 pezze da piedi
Spilli di sicurezza ed aghi assortiti
5 fogli carta da lettere e buste relative
1 matita con salvapunte
Stampati diversi di carattere patriottico, prescrizioni igieniche ecc.
1 Cartolina con nome e indirizzo dell'offerente.

L'invio di un dono siffatto, già sappiamo come riesca graditissimo ai nostri soldati al fronte, anche quale espressione tangibile della sollecitudine operosa e dell'interesse cordiale con cui, chi resta, segue la vita di essi, disagiata, fortunosa, eroica.

La spedizione impersonale del dono, e la cura che il Comando Militare si prende di assegnare subito il dono stesso ai singoli soldati di un settore che per un complesso di criteri e di circostanze più meritano sollecitudine e riguardo, accresce significato e valore al dono in parola, in quanto ripara alle momentanee deficenze degli ordinari servizi sussidiarii; richiama alla mente e al cuore del combattente il pensiero vigile ed amorevole di cittadini d'ogni parte d'Italia che sono in attesa trepida delle sorti dei cari fratelli in armi sul fronte; crea una intima, gentile, affettuosa corrispondenza fra il cittadino donatore e il milite beneficato senza distinzione di grado e di regione, e che per tanto si sente amato, ricordato, protetto, anche se lontanissimo dai suoi cari e privo di specialissime relazioni amiche.

Il pacco come è approntato dal Comitato, vien fatto pagare al donatore nel puro prezzo di costo L. 2.50 esonerando così da ogni soprapprezzo commerciale, da spese di amministrazione e di spedizione, da ogni preoccupazione pel più sollecito e sicuro ed opportuno recapito. Basta inviare al Comitato lombardo di preparazione Piazza S. Sepolcro 9 mediante cartolina postale, una o più quote da L. 2.50, per sapere che uno o più combattenti, riceveranno non tardivamente il dono, e se ne avrà conferma dal beneficato mediante la cartolina che questi rinvia al donatore e firmata nel sito ove il dono lo raggiunge.

Brescia, 31. — Di ritorno da Torino, sua città natale, dove si era recato a passare una breve licenza, è morto, lasciando vivamente rimpianto il prefetto della nostra provincia comm. E. Emprin.

Savona, 31. — Il 2 settembre avverrà la consegna del telefono da campo offerto dalla nostra cittadinanza a mezzo di pubblica sottoscrizione a un reggimento di fanteria nel quale sono incorporati in maggior parte soldati savonesi.

Alla consegna saranno probabilmente presenti l'ammiraglio Bettolo, l'on. Rolandi Ricci e varie altre autorità.

Il telefono da campo si compone di due apparati facilmente trasportabili di oltre 2000 m. di filo.

Italia Centrale

Firenze, 31 — Nella sede del Comitato di preparazione civile ieri convennero i rappresentanti dei vari comitati cittadini e della Toscana per discutere e deliberare intorno ai mezzi da impiegarsi per provvedere di lana e di pelliccie i nostri soldati al fronte. Presiedette l'adunanza il comm. Angelo Orvieto e intervenne S. E. l'on. Rosadi che si disse lieto dell'iniziativa presa dal Comitato di Preparazione di Firenze spiegò come sia necessario che i Comitati si mettano in accordo con il Ministero della Guerra, per la equa distribuzione degli indumenti ai soldati e portò ad esempio la raccolta già iniziata dei libri, che è stata disciplinata dal Ministero della P. I.

Alla discussione parteciparono l'on. Incontri, l'avv. Martini ed altri.

Infine si deliberò di costituire fra i vari Comitati della Toscana una Federazione che avrà lo scopo di raccogliere ed incettare la lana e le pelli per farne poi indumenti per i soldati.

Perugia, 31 — A Panicarola la Società Filarmonica di Mutuo Soccorso, ha dato un concerto vocale e strumentale.

Il Comitato promotore, composto dal maestro Mencci, dal parroco rev. Trombe e dalle signore Balli e Bandini, fece sì che la festa riuscisse una simpatica gara di beneficenza patriottica.

Fra le giovanette che presero parte al trattenimento, si distinse la bambina di quattro anni Antonelli Emilia, che con squisita grazia recitò dei versi all'Italia.

L'incasso importante per il piccolo Comune andrà a beneficio delle famiglie dei richiamati.

Perugia, 31. — Il padre rev. G. Carmeli, cappellano militare reduce dal fronte ha tenuto nella sala dei Notari una conferenza sul tema: « Dal congresso per la pace alla guerra europea » La conferenza ha fruttato un copioso incasso che sarà devoluto a beneficio del Comitato pro-mobilitazione.

Firenze, 31. — E' morto stamane nella sua abitazione, il conte Giuseppe Franquinet, direttore del « Nuovo Giornale ».

Il conte Franquinet era sottotenente di artiglieria a Spezia e si trovava in famiglia per una breve licenza.

Italia Meridionale

✤ (S) **Napoli**, 31. Stasera al R. teatro *Politeama* l'on. Fradeletto dietro invito dell'associazione pro Vomero ha tenuto una conferenza sul tema: « Dall'alleanza alla guerra ». Il ricavato della conferenza è per provvedere gli indumenti invernali alle truppe combattenti. Il vasto teatro era pieno di una folla immensa di uomini politici, di intellettuali, di signore e signorine dell'aristocrazia.

Fra i presenti erano il Ministro dell'Istruzione on Grippo, l'ammiraglio Leonardi Cattolica, il gen. Lamberti, il comm. Metzinger, Prefetto di Napoli, il comm. Miraglia, direttore del Banco di Napoli; i senatori Semmola e Placido, gli on. Castellini, Cuoca ed Altobelli, il comm. Mauro, presidente della Camera di Commercio, consiglieri comunali e provinciali. L'on. Fradeletto accolto al suo ingresso da vivi applausi è stato durante la conferenza ed alla fine fatto segno ad ovazioni, che si sono ripetute alla sua uscita dal teatro.

Brindisi, 31. — Ieri giunse mons. Bartolomasi, accompagnato dal suo segretario particolare.

Il vescovo castrense visitò gli ospedali territoriali confessò con i cappellani della R. Marina e della Croce Rossa.

Isole

Messina, 31 — La locale sezione dei Giovani Esploratori si è fatta iniziatrice della raccolta di libri istruttivi e dilettevoli da darsi in lettura ai soldati ricoverati nei diversi ospedali cittadini.

Provincia Romana

Viterbo, 31. — L'Amministrazione dell'Ospizio Umberto I per gli Esposti ha deliberato di erogare un sussidio mensile a tutte le famiglie tenutarie dei propri esposti che hanno parenti richiamati.

Massime, Pareri, Disposizioni

Tasse comunali – *Regolamenti provinciali – Ricorso al magistrato ordinario.*

L'autorità giudiziaria è sempre competente a conoscere delle questioni di tassa di bestiame e di tassa di famiglia dopo la pubblicazione dei ruoli, anche se i relativi regolamenti provinciali escludano il ricorso al magistrato ordinario (Cass. Roma, Sez. unite 1° maggio 1915 est. De Gregorio — Min. della Guerra c. Comune di Grosseto.

Tasse comunali – *Compilazione ruoli – Sostituzione della G. P. A. – Matricola – Visto prefettizio.*

Quando la G. P. A. provveda ai termini dello art. 121 del Regolamento com. e prov., sostituendosi alla Giunta municipale nella formazione dei ruoli delle tasse comunali, non è applicabile, per analogia, il disposto dell'art. 221 della legge relativo all'obbligo delle previe contestazioni al Comune. Quest'obbligo è sancito soltanto per i casi in cui la G. P. A. col negare o sospendere l'approvazione richiesta, esercita attribuzioni di tutela, mentre nell'ipotesi prevista dall'art. 121 predetto essa esplica una potestà d'indole differente, che si manifesta col sostituirsi all'azione dell'amministrazione attiva mediante provvedimenti i quali, a differenza dell'altro caso, possono essere diversi ed opposti a quelli dell'Amministrazione.

Il visto alla deliberazione che approva la matricola di una tassa non può costituire, che un riconoscimento di legalità formale, ed invece lo esercizio della potestà affidata all'Autorità implica necessariamente un esame di merito, il quale non può essere ostacolato dall'atto del visto, tanto più che questo precede sempre la pubblicazione della matricola, mentre nulla vieta che il provvedimento tutorio intervenga posteriormente. Del resto in questi casi la G. P. A. ha facoltà di sostituire il proprio provvedimento a quello dell'Amministrazione senza che occorra il previo annullamento di questo ultimo, non potendosi insieme confondere sindacati di diversa natura, quello di legittimità e quello di merito. (Parere Cons. di Stato, Sez. Int. 9 aprile 1915. – Comune di Vico Equense.

NOTE D'IGIENE

LA CURA DELLA TUBERCOLOSI.

Il dottore Rénon ha fatto alla Società terapeutica di Parigi una comunicazione importante su questo soggetto.

Nell'intraprendere i suoi studi al riguardo il Rénon si era proposto lo scopo seguente: trovare una sostanza, la quale, nociva al bacillo tubercoloso nell'organismo animale non leda gli elementi di questo organismo.

Con un certo numero di collaboratori egli ha cercato dapprima le sostanze antisettiche suscettibili di ostacolare lo sviluppo del bacillo tubercoloso nelle culture.

Già egli ha potuto stabilirne così la lista precisa: il nitrato e l'acetato di uranio, il solfato di lantanio, il solfato di neodimio e di praseodimio, l'acqua ossigenata, i sali di argento, i sali di oro, specialmente il tricianuro di oro, i sali di selenio, il cloruro di cadmio, il bicloruro di mercurio, il cloruro di bario il solfato di zirconio, il solfato di ittrio, il solfato di titanio il cloruro di nichelio e i sali di bismuto.

D'altra parte i cercatori hanno studiato la parte che ha la composizione del mezzo sullo sviluppo del bacillo e hanno potuto stabilire che l'alcalinizzazione l'assenza di potassio, di solfo di fosforo, di ferro, di magnesio ne ostacolavano l'evoluzione.

E' dunque dimostrato che si può ottenere una azione terapeutica sulle tubercolosi degli animali e dell'uomo aggiungendo all'organismo animale uno dei corpi suscettibili di ostacolare la cultura del bacillo.

Si può pure pensare a sottrarre all'organismo animale, per soppressione alimentare, le sostanze chimiche, indispensabili alla vita del bacillo nelle culture. Il dottor Rénon e i suoi collaboratori hanno ora intrapreso lo studio sperimentale sistematico dell'azione terapeutica di queste diverse sostanze sull'uomo.

Si può dunque sperare, scrive il dottor L. Chassaigne nel *Journal* che in un avvenire più o meno lontano potranno essere comunicati risultati importanti e precisi. La tisioterapia vede aprirsi avanti a sè un avvenire nuovo.

Drammi di terra e di mare

CASTELLO INCENDIATO.

(S) **Parigi**, 31. — Il *Journal* ha da Ginevra: Il castello di Schrattenberg di proprietà del Principe di Schwarzenberg si è incendiato con tutte le collezioni di quadri e di opere d'arte che conteneva. Il castello servì da quartier generale a Napoleone nel 1797 e più tardi al generale Souvaroff.

MARINAI ANNEGATI NEL TAMIGI.

(S) **Parigi**, 31. — I giornali hanno da Londra: Un ufficiale e 15 allievi della nave scuola *Cornwallis* sono annegati nel Tamigi durante esercitazioni con un canotto a remi.

TEATRI ed ARTE

Necrologio. — I giornali annunziano la morte nella grave età di novantadue anni del maestro Laurent de Billé.

Egli aveva consacrato la sua lunga esistenza a perfezionare l'insegnamento del canto .

Non vi è una scuola, non vi è un orphéon in Francia, che non abbia nei giorni di feste scolastiche, nelle giornate di concorsi interpretato dei pezzi, dei cori dovuti all'immaginazione feconda di Laurent de Billé, che lascia un'opera considerevole e variata.

Decano e Presidente onorario della Società degli autori e compositori drammatici, egli era stato Presidente attivo e devoto della Commissione di sorveglianza dell'insegnamento del canto nel Dipartimento della Senna, incaricato dell'ispezione generale dell'insegnamento musicale dei Licei e delle Scuole normali di Francia.

Era ufficiale della Legion d'Onore.

Novità, Varietà, Aneddoti

A PROPOSITO DEI GAS ASFISSIANTI

L'uso dei gas asfissianti così comune nella guerra attuale, ricorda uno stratagemma a cui ricorse Carlo XII per forzare il passaggio della Duna, difesa dall'esercito sassone.

Era nell'anno 1701. Il re di Svezia si trovava presso Riga. L'elettore di Sassonia Augusto II che era nello stesso tempo Re di Polonia, aveva tentato invano d'impadronirsi di Riga. Dopo quello scacco aveva ammassato il proprio esercito sulla riva sinistra della Duna.

Carlo XII decise di attaccarlo in quella posizione formidabile, ma attraversare un fiume sotto il fuoco del nemico è un'impresa sempre ardua.

Il vento che soffiava dal Nord gli ispirò uno stratagemma abile.

Egli fece portare una grande quantità di paglia bagnata, alla quale fu appiccato il fuoco. Nubi spesse di fumo si alzarono subito che il vento trasportò dalla parte dei sassoni che ne furono accecati. Grazie a questa astuzia, Carlo XII potè fare traversare il fiume alle sue truppe e ne riportò la vittoria.

UNA SOLDATESSA

Una lettera da *Ginevra all'Agenzia Havas* segnala il caso di una donna che, prigioniera dei tedeschi, porta in questo momento l'uniforme del soldato russo.

— Moglie di un ufficiale russo essa racconta di aver combattuto durante cinque mesi accanto a suo marito fino al momento in cui questo fu ucciso.

Allora fu fatta prigioniera, ed in ragione del suo sesso posta nel campo dei prigionieri civili di Roynit nella Prussia orientale, dove è tuttora internata.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 1 Settembre — S. Egidio
Leva il sole alle 5.35 — Tramonta alle 6.44
Leva la luna alle 10.20 a. — Tramonta alle 1.21 a.
L'Ave Maria suona alle 7.

Sciarada.

Il *primo* è opera
D'industre insetto;
L'*intero* è un orrido
Essere abietto;
E chi *secondo*
Non vede il mondo

Spiegazione del giuoco precedente:
Paggio–Omaggio–Miraggio–Rima–Raggio
PRIMO MAGGIO.

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 17 agosto.

Colini Giuseppe muratore con Galletti Teresa.

MATRIMONI DEL 18 agosto

Di Silvio Giovanni con Barbanti Elvira.
De Felici Alessandro chauffeur con Romano Maria Addolorata.
Bonfigli Vittorio pubblicista con Stefanelli Bianca.
Rossi Sabino campagnolo con Sambrachini Luigia.
Gennari Augusto contadino con Sbrega Marianna.
Meloni Angelo operaio con Galloppa Maria.

MATRIMONI DEL 19 agosto.

Lollini Augusto sellaio con Fontana Luisa.
Marucci Enrico calzolaio con Russo Eugenia.
Ottoni Augusto carrettiere con Ferrucci Rosa
Amegna Salvatore isolatore mah. con Gigli Rosa.
Maggi Vandregisto fresatore con Settimi Elvira.
Accursi Giacinto possidente con Grassini Veronica.
Giannini Luigi imp. privato con Guerra Pia.
Simeoni Mario studente con Calvelli Argia.
Brattini Clemente, farmacista con Papa Germina.
Cesari Dante pittore con Venè Elide.

MATRIMONI DEL 21 agosto.

Viali Armando impiegato con Masei Lilia.
Zaltini Giuseppe, muratore con Javarone Matilde.
Foleggi Gennaro Vito portiere con Romagnoli Annita
Simoncini Luigi meccanico con Minaci Giulia.
Sardella Carlo commerc. con Fontabiocco Luisa.
Gregori Giuseppe muratore con Del Monaco Assunta.
Martellotti Guido impiegato con Lanciani Giuseppa.
Pacifici Alfredo manovale con Boschetti Anna.

MATRIMONI DEL 22 agosto

Di Biagio Silvestro facchino con Bifarazi Amalia.
Angelini Tancredo ebanista con Rossi Elvira.
Belluoni Nicola bracciante con De Cinti Natalina.
Nardini Bernardino manovale con Roberti Palmira.
Olivada Amerigo operaio con Marchetti Assunta.
Nannini Virgilio impiegato con Brunacci Emilia.
Cavalieri Giulio ebanista con Zappotti Delia.
Palosa Cesare muratore con Dimaio Ermenegilda.
Cisvardini Felice facchino con Perilli Emilia.
Coccia Enrico cementista con Giambaccini Palmira.
Marchesini Bianco impiegato con Pascucci Egilda.
Martinelli Giuseppe pasticcere con Alfieri Bianca.
Perilli Tommaso muratore con Proietti Giacinta della Giulia.

MATRIMONI DEL 23 agosto.

Bianchi Vittorio pittore con Paoletti Maria Teresa.
De Cristofaro Francesco Paolo parrucchiere con Cervellia Elena.
Mezzarelli Francesco tenente RR.CC. con Genise Eleonora.
Tempesta Domenico marmista con Tosi Giulia.
Romiddi Sante impiegato con Sanna Giulia.
Viola Antonio commesso con Caracci Assunta.
Cavalieri Francesco infermiere con Pantaleoni Domenica.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina alle 9.25 è giunta in Roma la principessa Natalia del Montenegro ed alle 13.40 è ripartita diretta a Napoli.

VATICANO — Ieri Sua Santità ricevette in private udienze: il card. Vannutelli Decano del S. Collegio; mons. Monza vesc. titol. d Troade; il P. Serafini ab. della Cong. Cassinese; mons. O' Riordan Rettore del Collegio Irlandese; il P. Massaruti S. I., il rev. Filippo Sordini; il rev. Ciccarelli.

Nella Sede di Ostia Porto S. Rufina. — Monsignor Quadrini canonico lateranense già vicario delle Diocesi di Ostia Porto e S. Rufina con la morte del card. S. Vannutelli è stato nominato amministratore Apostolico della Diocesi stessa.

Morte di un Vescovo. — E' morto mons. Matteo Sislian vescovo titolare di Ammaedera. Era nato in Marex nel 1843 ed era stato eletto vescovo il 28 agosto 1901.

Un telegramma del Papa a mons. Caron — Dopo l'omelia pronunziata da mons. Caron — della quale demmo notizia — fu inviato un telegramma di devozione al Pontefice, il quale così rispondeva, a mezzo del card. Gasparri:

« Mons. Caron, amministratore Apostolico di Albano. – Augusto Pontefice accoglie con particolare gradimento devoto omaggio espresso Clero e Popolo festeggiante riapertura Cattedrale e mentre ricorda con affetto compianto cardinale Agliardi, intelligente ed instancabile, restauratore prezioso monumento dall'antica, inalterata pietà di Albano, ben volentieri accorda implorata benedizione apostolica, facendo voti che ripristino Basilica Costantiniana preluda vicina restaurazione pace universale e nuovo trionfo della Croce ».

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi dei Comitati. — *Comitato organizzazione civile: sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano.* Via Nazionale; Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro: Corso Umberto; Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto; 85.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: via della Stamperia; 76.

Sigari per i soldati: « Pro Italia » Via Colonna; 52; Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia.

Comitato pel corredo del soldato (Camicie, calze; fazzoletti; maglie, mutande, pannilini pei piedi). Via Poli 29, 1° piano dalle ore 8 alle ore 20 tutti i giorni anche i festivi.

Ufficio notizie per le famiglie dei richiamati di terra e di mare. Sede Centrale Bologna; sede di Roma: palazzo Sciarra, Corso Umberto I. (Riservato per le richieste di notizie scritte, ciò che facilita il lavoro del Comitato). Per le domande verbali dalle 10 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco, 26.

Commissione per le notizie dei prigionieri di guerra (presidente on. Maraini) Piazza Montecitorio 115.

Segretariato del Popolo: (assistenza per l'esazione dei sussidi, consigli aiuti legali e morali corrispondenza con richiamati) Sedi:

Via Marmorata presso l'Ist. del prof. Orano, tel. 231 – Via Labicana 3, presso l'Ass. Pop. Cattolica, tel. 20339 – Via della Scrofa 70 – Via Latini 48, tel. 11107 – Via Cavour 356, tel. 1056 – Via Cavour 47, presso l'Ass. Pop. Esquilino, tel. 2883 – Via Boncompagni 19 – Via della Vite 11, presso la Lega Navale – Via S. Marco 17, presso l'Ass. Rif. Socialista, tel. 20641 – Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 86 tel. 788 – Via della Reginella 9 – Via del Mascherino, presso l'Ass. Pop. te. 2193 – Via Tolemaide 9 – Via Politeama 16, presso l'Un. Costit. Trastevere, tel. 208 – Via Alba 5 – Via Tirso 42 – Via Fiume 6 – Via Cimarra 32 – Via Domenichino 4 – Via Spezia (Quart. Tramvieri) Via dei Gracchi 207, tel. 4018 – Via Portuense, presso la Scuola Ponte Casaletto – Via Metronia (Case di P. Metronia) – Arco della Pace.

Comitato di preparazione agricola laziale. – Palazzo Provinciale, pianterreno Dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni feriali. (Chiarimenti e segnalazioni relative a lavori e bisogni agricoli di Roma e provincia nei rapporti con i Comitati comunali, con le autorità, Enti e privati).

— *Sezione speciale per l'Agro Romano.* — Cattedra d'agricoltura Foro Traiano 1 (Palazzo Roccagiovine)

Distribuzione di sussidi straordinari alle famiglie dei soldati – accoglimento di domande per eventuali sussidi ordinar non richiesti o non riscossi da dette famiglie, corrispondenza gratuita delle famiglie coi soldati; distribuzione di chinino; facilitazione delle pratiche per regolarizzare le unioni illeggittime; raccolta di notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare.

Opera del soldo quotidiano. — Ogni cittadino ricordi quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra al prezzo di 5 centesimi.

— I commercianti che desiderano le marche francobollo dell'opera del soldo quotidiano per la vendita possono richiederle (tel. 8370) all'Associazione Commerciale.

SOTTOSCRIZIONE UNICA
Pro Organizzazione Civile e Croce Rossa
55° ELENCO.

Somma precedente L. 1.690.776,09

N. Chiesi (O. C.) L. 15 – Gualtiero e Ugo Ferraguti 500 – funzionari della Pretura 5° mand. 1 % stipendio agosto (O. C.) 25,09 – magistrati, funzionari e uscieri della Corte di Cassazione, 1 % agosto (O. C.) 410,33 – on. senatore Antonio Gui, 1 % su indennità di commissione (O. C.) 3,60 – Pietro Bornia (O. C.) 10 – Giulio Marantonio 25 – alcuni amici 5 – personale ragioneria centrale del Ministero Poste e Telegrafi, 1 % agosto (O. C.) 156,38 – U. C. 2° vers., a mezzo della « Tribuna » 25 – Giovanna Biancotto, id. 25 – Antonio e Luisa Bottaro, 2ª rata 50 – funzionari della Pretura 1° mand. 1 % agosto (O. C.) 22,05 – comm. Felice Vinardi 10 – Pietro Tacconi 500 – A. Guidi 200 – funzionari Procura del Re presso il Tribunale di Roma, 1 % agosto (O. C.) 100,65 – comm. Francesco Giorgi (C. R.) (1°) 1.000 – impiegati biblioteca Vittorio Emanuele, 1 % agosto 91,79 – id. biblioteca Vallicelliana id. (O. C.) 6,93 – id. biblioteca Angelica id. (O. C.) 17,56.

Totale L. 1.702.864,12.

L'organizzazione del comitato civile nell'Agro Romano. — Il Comitato Romano di organizzazione civile ha costituito, fin dal giugno scorso, una sezione speciale per l'Agro Romano. La sezione ha dapprima diviso tutto l'Agro Romano in numerosi centri ai quali ha aggregato tutte le tenute e i casali isolati. In ognuno di questi centri ha incaricato un delegato o residente sul posto o inviato settimanalmente, per compiervi l'ufficio di segretariato. Di questi delegati alcuni sono volenterosi proprietari, altri medici comunali, la maggior parte maestri delle scuole per i contadini, e parroci. Essi scrivono le lettere ai soldati, preparano le pratiche per ottenere i sussidi di legge dai comuni lontani, gli atti per legittimare i matrimoni irregolari, aiutano l'opera dei medici contro la malaria, e riferiscono settimanalmente alla sede della Sezione – presso la Cattedra Amb. di Agricoltura – Piazza Foro Traiano N. 1 – intorno alle condizioni delle famiglie a scopo di sussidi straordinari e di assistenza sanitaria ed ospitaliera, e specialmente della profilassi antimalarica.

Dal 15 luglio al 25 agosto furono distribuiti in sussidi alle famiglie dei militari 2800 lire.

Diamo qui l'elenco dei 52 centri dove funzionano i Segretariati dell'Agro Romano:

Acqua Acetosa – Ardea – Boccea – Bufalotta – Casetta Mattei – Castel di Guido-Casini – Casal de' Pazzi – Castel Arcione – Cervelletta – Castel di Leva – Carroceto – Castel Romano – Decima – Fiumicino – Quattro Cancelli – Grotta Rossa – Grassarolo – Lunghezza – La Castella – Le Ferriere – Magliana – Maglianella Rospigliosi – Maccarese – Massimina Porcareccia – Marcigliana – Ostia – Ponte Galera – Palidoro – Prima Porta – Ponte Salario – Papa Alessandro – Ponte Mammolo – Pantano – Pratica di Mare – Rustica – S. Onofrio – Sepoltura di Nerone – Storta – S. Maria di Galeria – Sette Camini – S. Vittorino – S. Sebastiano – S. Alessio (Scuola Agraria) – Torrimpietra – Tragliata – Torre Nuova – Tor di Mezza Via di Frascati – Tor di Mezza Via Albano – Tre Fontane – Tor di Valle – Tor di Paglione.

D'accordo col Comitato Centrale sono state aggregate alla Sezione le frazioni di Fiumicino, Isola Farnese, e San Vittorino, nonchè alcuni tratti del Suburbio, come S. Onofrio di Campagna e S. Sebastiano.

In questi mesi il lavoro è più che altro di preparazione – eccetto per le frazioni suaccennate – perchè sono scarsi gli abitanti stabili; ma in ottobre l'Agro si ripopola e non meno di 50 mila persone, in massima, scendono a coltivare il territorio di Roma in condizioni penose, a tutti note. Allora il compito dei delegati, difficile e disagiato anche per essi, diventerà più prezioso e meritorio.

Occorrerà pure provvedere direttamente all'infanzia istituendo immediatamente alcuni asili nei centri e preparandone parecchi altri nelle località che sono molto popolate durante i nove mesi del lavoro agricolo. A tal uopo la Sezione ha steso un piano che ha sottoposto al Comitato Generale e per il quale si chiede l'aiuto efficace del Comune e della Provincia e dei generosi proprietari, i quali, non v'ha dubbio, si mostreranno pari alle solenni circostanze che la Patria attraversa.

La Commissione cui è affidato il complesso compito si riunisce ogni settimana nella sede della Cattedra Ambulante d'Agricoltura e periodicamente nella sede del Comitato Generale preseduta dal Presidente della Commissione di Finanza.

Un nuovo asilo per i figli dei richiamati. — Per iniziativa dei signori Amerigo Rossetti, consigliere provinciale, avv. Giuseppe Martinelli, cav. Nicolò Ferlazzo, dott. Alfredo Rossi, dott. Alfredo Maffei, rag. Giovanni Nicita, Italiano Pignami, Alfredo Marinozzi, ragioniere Enrico Gianfelice, Dante Manghi e cav. Alessandro Cicoolini, si sta creando un nuovo asilo per i figli dei richiamati nel quartiere Macao-Castro pretorio.

Si stanno facendo le ultime pratiche per avere dal Minist. della Istruzione una locale conveniente; dopo di che si apriranno le iscrizioni.

Per la vittoria delle nostre armi. — A cura del padre Baroncelli e della pia Unione S. Antonio di Padova, si è celebrato, nella storica basilica di S. Bartolomeo all'Isola, un solenne triduo per ottenere da Dio la vittoria delle nostre armi, l'incolumità dei nostri soldati e la pace universale.

Tutte le funzioni sono state celebrate da sacerdoti richiamati. Ha predicato il padre Vittorio Costa.

Domenica celebrò la messa solenne il padre Danilia, sergente di sanità e la sera, dopo il discorso, ha impartito l'apostolica benedizione l'abate mitrato di Subiaco, mons. Savi anch'egli militare e cappellano nell'ospedale « Regina Margherita ».

Tutte le funzioni furono accompagnate da scelta musica sotto la direzione del mastro, padre Polidori.

L'altra sera, dopo la benedizione, i FF. Minori, richiamati sotto le armi, riuniti nell'adiacente antico convento dell'isola, inviarono al Santo Padre il seguente telegramma:

« *Sua Santità Benedetto XV.*

Sacerdoti richiamati alle armi adunati Basilica San Bartolomeo all'Isola intorno ara Taumaturgo Padova funzione impetratoria pace gloriosa, plaudono opera pacificatrice Santità Vostra, riaffermano sentimenti inalterabile devozione implorano Apostolica Benedizione anche confratelli lontani.

Padre Leonardo Baroncelli.

Il Santo Padre così rispondeva:

« *P. Leonardo Baroncelli* – S. Bartolomeo all'Isola Santo Padre compiacendosi sentimenti religiosi espressi innanzi Taumaturgo Immagine gran Santo di Padova invia Confratelli presenti e lontani implorata benedizione.

Card. Gasparri.

Le Commissioni rionali dell'Ass. fra i Romani. — Ieri sera alle 20,30 si riunirono in piazza di Spagna 36 la commissioni dei rione Esquilino e del quartiere Ludovisi.

Stasera, alla stessa ora, riunione della Commissione dei rioni Campitelli, S. Eustacchio e Pigna.

Per onorare la memoria di un prode caduto. — Il Dottor cav. Gino Melani, Ufficiale dei Granatieri, caduto sul campo della gloria, era stato uno dei più generosi benefattori delle colonie estive per i fanciulli poveri delle Scuole Comunali di Roma, cui elargiva un'offerta annua non inferiore a L. 200. E questo da cinque anni Anche, quest'anno, il 3 Luglio scorso, prima di partire per la guerra, si recò personalmente alla Sede del Comitato in Via del Lavatore 38 per lasciare la consueta offerta di L. 200, scusandosi di non poter dare di più e chiedendo, come sempre, di rimanere incognito.

La Giunta esecutiva delle colonie, ricevuta notizia della morte del valoroso Ufficiale e socio benemerito della Istituzione, si riuniva d'urgenza, e deliberava d'inviare sentite condoglianze alla famiglia, e nello stesso tempo, d'istituire un posto perpetuo nelle Colonie estive, intitolato al suo nome, che ne tramandasse la memoria.

Tale posto sarà goduto sin da quest'anno da uno dei figli dei combattenti, orfano di madre, accolto presentemente nella colonia per i figli dei richiamati istituita in Rocca Priora.

I profughi artificiali. *Gentiliss. sig. Direttore*

Permetta ad un vecchio lettore del *Pop. Romano* di farle una confidenza giacchè il suo pregiato giornale è di colore... veritiero.

Per Roma si vedono spesso, anzi ad ogni ora del giorno, in molti, per non dire tutti, i pubblici ritrovi, parecchi che si dicono profughi dalle regioni di guerra, fuggiti per scampare da sicura morte, stante le invasioni tedesche.

I loro discorsi sono adornati dei più raccapriccianti episodi, d'ogni sorta di vituperi, stragi a carico, si intende, dell'esercito nemico. Talvolta però, nella veemenza del racconto esagerano un po' troppo e non si può fare a meno di ridere, tanto è grande la corbelleria che dicono, ed occasione di quelle persone sensibili che si commuovono, s'investono della parte e prendono diversi atteggiamenti, man mano che il dicitore descrive questi racconti con fosche tinte. Alla fine poi danno sfogo, s'agitano, protestano di queste barbarie e li giù contro i tedeschi !!

« E' questo il tema quotidiano.

E' superfluo soggiungere che non sono rari quelli

che finiscono col fare una questua facendosi credere vittime scampate dalla persecuzione austriaca.

Se questo pubblico invece d'ascoltare con piacere queste frottole ragionasse un poco, di questi pseudi profughi, sarebbero più radi e non piglierebbero più pel naso il placido pubblico che sosta tranquillamente in questi ritrovi.

Distinti ossequi.

[illegible]

Tariffe per le operaie. — Per iniziativa del laboratorio professionale femminile Testaccio e della Cooperativa lavoranti forniture militari oggi alle 18.30 all'Associazione della Stampa si riuniranno i presidenti delle Cooperative e dei laboratori femminili per discutere intorno ad una eventuale riforma di tariffe per le operaie.

Un comitato di soccorso al M° dei LL. PP. — Presieduto dal sottosegretario di Stato on. Visocchi e composto dal comm. Alberto Rocco, del comm. Marsolo, del comm. Tabasso, dal cav. Luigioni dal cav. Suvinne, dal cav. Jacoe, dal cav. Colotta, del sig. Paviani, del cav. Curtis, del cav. Filippi e del cav. Fredlani, si è costituito un comitato per la raccolta e la distribuzione di soccorsi alle famiglie dei richiamati sotto le armi, facenti parte delle stesse amministrazioni.

Il progetto ha subito ottenuto un lusinghiero successo e più che 7000 sono state le adesioni di coloro che si obbligano a versare, durante tutta la durata della guerra, l'uno per cento del loro stipendio.

Il comitato prevede quindi un'introito di più di 9000 lire mensili e già in questo mese ha distribuito in sussidi e oblazioni alla Croce Rossa (L. 1000) circa 4 mila lire.

Divieto di transito. — A causa dei lavori di pavimentazione si sospende nel Traforo del Quirinale, il transito dei veicoli di qualsiasi genere (eccetto i trams) di motocicli e di biciclette dal giorno 9 Settembre fino a nuovo avviso.

Pro Roma Marittima. — La riunione indetta dal Comitato nazionale « Pro Roma Marittima » per il 26 agosto p. p., e dovuta rimandare per cause imprevedibili avrà luogo irrevocabilmente presso la sede del Comitato medesimo, piazza S. Nicola de' Cesarini 3, piano 2., domani, 2 alle ore 17 precise.

Dato lo scopo della riunione, la Presidenza del Comitato fa sicuro affidamento sull'intervento di tutti coloro che erano stati con circolare, invitati ad intervenire alla riunione stessa.

L'asilo per i figli dei richiamati nel quartiere Ludovisi. — Da un mese e mezzo funziona regolarmente un nuovo asilo situato nel quartiere Ludovisi. E' sorto per iniziativa di un gruppo di signore, ha preso nome Asilo Lazio ed è collocato nell'ex-convento dei Cappuccini. Il locale luminoso, aereato, ben soleggiato accoglie una schiera di bambini cui sono date due refezioni giornaliere.

La commissione esecutiva è composta del barone Muzzi, generale Corsi, cav. Ballarini e signorina Maria Delpino.

Una nuova rivendita di carne bufalina. — In seguito all'interessamento dell'Associazione Miglioramento Celio, con sede in via Mecenate, 96, oggi in via S. Giovanni in Laterano 87, verrà aperta una rivendita di carne bufalina.

Riunione della Giunta Direttiva dell'Azione Cattolica. — Da sabato ad oggi la Giunta Direttiva dell'Azione Cattolica ha tenuto diverse sedute per continuare l'esame dei provvedimenti di organizzazione, già iniziato nelle riunioni del 31 luglio, 1 e 2 agosto. Nell'assenza del conte dalla Torre, sotto le armi, è stato incaricato di fungere da presidente della Unione Popolare il comm. Pericoli, che quindi ha presieduto le sedute della Giunta Direttiva. Alle riunioni sono intervenuti il conte Grosoli, il conte Calisotti di Chiusano, il prof. Boggiano, il conte Gentiloni, la signora Nanni Costa ed il prof. don Sturzo segretario.

E' stato approvato il testo definitivo delle Disposizioni generali per l'organizzazione cattolica, che saranno pubblicate al più presto con apposita circolare illustrativa.

Il prof. Boggiano ha riferito sulla riorganizzazione del Consiglio generale dell'Unione economico-sociale, la cui commissione si è riunita a Milano in questi giorni.

Il conte Calisotti ha riferito sul segretariato popolare istituito a Milano per l'assistenza ai profughi trentini.

Sono stati presi altri provvedimenti di ordine interno e quindi si è rinviata la continuazione della trattazione degli affari in corso al 29 settembre.

L'opera del Comitato per la mutualità agraria — L'iniziativa del « Comitato Naz. per la Mutualità Agraria » che offerse l'opera sua per aiutare le famiglie degli agricoltori morti in guerra ed i nostri soldati colpiti dalla sventura di essere mutilati, ad accertare le liquidazioni, gli acconti e le anticipazioni sulle pensioni privilegiate previste dalle leggi, venne accolta col più grande favore dagli Enti e dagli agricoltori di tutto il Paese.

Per fare fronte ai moltissimi quesiti che giornalmente gli vengono rivolti, « il Comitato Naz. per la Mutualità Agraria », sta creando nella sua sede in via Uffici del Vicario 15 un apposito « Ufficio di consulenza » che risolverà gratuitamente e prontamente ogni quesito.

All'Associazione della Stampa. — Ieri sera si è riunita all'Associazione della Stampa l'assemblea generale dei soci per la elezione del Presidente in sostituzione dell'on. Salvatore Barzilai, dimissionario.

I votanti furono 144.

Risultò eletto l'on. Leonida Bissolati con 124 voti Ebbero poi 12 voti l'on. Luigi Luzzatti, 4 Giacomo Belcredi, 2 l'on. Barzilai, 1 l'on. M. Ferraris, e una scheda fu trovata bianca.

Non fu potuto tener calcolo, per disposizione statutaria, del voto inviato a mezzo di telegramma a favore dell'on. Bissolati dai soci ing. Pontremoli del *Secolo*, comm. Ardizzone del *Giornale di Sicilia*, on. Alessandro Tasca di Cutò, Cianca e altri.

La nettezza pubblica in Piazza Termini. — Vogliamo specialmente alludere a quella parte che mette alla stazione ferroviaria dal lato delle partenze.

Il grande movimento di passeggeri fa sì che su quel tratto di piazza si raccolgano più che altrove, polvere, carte ed altre immondizie di genere diverso. Sopra questa cade di quando in quando l'acqua degli innaffiatori, e, poichè in quel luogo la scopa evidentemente non lavora quanto dovrebbe, così si va fermando, favorita dal continuo passaggio di pedoni e carrozze una poltiglia sporca, che dà veramente fastidio alle persone le quali amano la pulizia personale.

Sarebbe desiderabile che dovunque venisse meglio curata la pubblica nettezza; ma almeno in un punto, necessariamente più frequentato dai forestieri, sarebbe opportuno che nulla esistesse adatto a lasciare in essi una non buona impressione sulle abitudini cittadine.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto tutto mobiliato a persone sola stabile. Visibile dal mattino alle 17 – Via Panisperna 104.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amminis. 12-34

Furto. — I proprietari della panetteria in v. Veneto 80 signori Santi e Piscitelli denunziarono al Commissariato del Castro Pretorio, che dal loro panificio sparivano dei sacchi di farina.

Il delegato Pennetta iniziò le indagini accertando che autori dei furti erano persone al servizio della Ditta.

Infatti nel pomeriggio di ieri il Santi accortosi che un suo casaberino rubava della farina, venne con lui a parole e quindi a colluttazione.

Il delegato Pennetta, che per combinazione passava per la via appresa dal Santi l'origine della questione accompagnò il casaberino nel suo ufficio e questi non esitò a dichiarare al funzionario tutta la verità.

Egli disse che tal Vincenzo Ceci di a. 23 incaricato dalla Ditta di fare la quotidiana distribuzione del pane ai casaberini dava a questi una quantità di pane superiore a quella dovuta, con incarico di venderla per proprio conto ai clienti al prezzo di 26 centesimi il chilogramma.

In seguito a tali dichiarazioni il funzionario arrestò il Vincenzo Ceci ed i casaberini Francesco Tuccarelli di a. 28 e Gabriele Buccafurri di a. 24 iniziando le indagini per arrestare i complici datisi alla latitanza.

Il danno subito dalla ditta ascende a circa 1000 lire.

Investimento. — Il falegname Gaetano Mattonetti, di a. 66 ab. in v. degli Scipioni 121, in via Germanico fu investito da un ciclista rimasto sconosciuto.

Riportò delle contusioni, e la frattura del femore destro e fu giudicato guaribile in 50 giorni, all'ospedale di S. Spirito.

— Alberto Tinti, di a. 4, ab. in via della Dogana Vecchia 5, ieri alle 13.45 in via S. Luigi dei Francesi, fu investito da una vettura pubblica, il cui conducente è rimasto sconosciuto, riportando contusioni alla testa Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 12.

Incendio. — Ieri alle 19, nel negozio di generi alimentari di Gervasio Angelelli, di a. 41, sito in piazza del Fico, si sviluppò un incendio. Accorsi i vigili del comando, riuscirono ad isolare il fuoco che fu spento alle 21.30. Il danno ascende a circa lire 5000.

E' morto all'ospedale di S. Giovanni il pensionato Giuseppe De Stengo di a. 76 ab. in v. Merulana 139, che il 24 dello scorso mese in Piazza di S. Giovanni in Laterano fu investito da un carro il cui conducente rimase sconosciuto Il cadavere fu messo a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Il pittore Riccardo Ferrata di a. 22, per il dispiacere che la sua fidanzata, Elvira, lo aveva abbandonato, attentò alla propria vita recidendosi con un coltello le vene del polso sinistro.

Quindi, non resistendo al dolore si recò all'ospedale di S. Giovanni ove fu dichiarato guaribile in 7 giorni L'agente Solinas però lo dichiarò in arresto, perchè lo trovò in possesso del coltello di misura proibita col quale si era ferito.

Una bisca. — L'altra notte il delegato Piperno del Commissariato di Magnanapoli insieme agli agenti penetrò nel domicilio della signora Pia Ghetti in Zupani in via della Consulta 60, ove era a sua conoscenza che si trovassero molti giuocatori d'azzardo.

Infatti mentre il delegato e gli agenti entravano nel domicilio della Zupani, i giuocatori in numero di 10 gettarono dalle finestre dell'appartamento che danno sulla via Parma, *fiches* rastrelli e la custodia della *roulette* oggetti tutti che furono sequestrati dagli agenti che circondarono il fabbricato.

Tanto alla Zupani quanto ai giuocatori fu contestata la contravvenzione.

Disgrazie — Renato Bruni di a. 26, ab. in via dei Latini 17 nello scaricare una rivoltella, che casualmente esplose, rimase ferito alla mano destra.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 30 giorni.

— Il carrettiere Paolo Tognoni di a. 61 ab. in via Flaminia 279, ieri alle 15, transitando sul proprio carro per detta via cadde producendosi contusioni multiple. All'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Suicidio. — Ieri mattina, alle 7, un uomo di circa 70 anni, coi capelli brizzolati, occhi castani infossati, barba rasa, vestito decentemente di nero, fu visto dai bersaglieri Villetti e Gambini aggirarsi lungo i binari della stazione Tuscolana. I due soldati, data la disinvoltura con la quale lo sconosciuto percorreva quella località, ritennero che fosse un ferroviere, ma rimasero stupiti, quando all'approssimarsi del treno n. 6507 diretto a Segni lo sconosciuto si gettò sotto le ruote della locomotiva, rimanendo informe cadavere, non ostante il macchinista desse subito il contro vapore e chiudesse i freni, arrestando la velocità del treno.

Il delegato Gallo della Delegazione Appia, informato dell'accaduto si recò sul luogo e fece trasportare il cadavere fuori del binario in attesa delle disposizioni del Pretore del 5° Mandamento subito informato.

— Di Fabio Tosano di a. 61 da Alatri, ab. in via Principe Umberto 112 verso le 18.30 di ieri nella propria abitazione, perchè affetto da malattia incurabile, si esplodeva un colpo di rivoltella all'orecchio destro. Accompagnato dalla guardia di P. S. Cipolloni Emilio, all'ospedale di S. Giovanni, alle 20.25 cessava di vivere.

Tentato suicidio. — Da Milano Ottavio di an. 31, romano verso le 16 di ieri nei pressi del Viale Castro Pretorio a scopo suicida ingoiava cinque pasticche di chinino e una bottiglietta d'inchiostro, accompagnato all'ospedale del Policlinico, venne trattenuto in osservazione.

MONTE DI PIETA'

GIOVEDI' 2 Settembre 1915 — La 2ª Custodia vende gli ori 1. Luglio 1914.

TEATRI DI ROMA

LA STAGIONE LIRICA AL « QUIRINO ».

Come abbiamo annunziato, questa sera al *Quirino* col melodramma giocoso di Cimarosa *Il matrimonio segreto*, s'inaugurerà la stagione di opere comiche, che promette di riuscire interessantissima.

Malgrado le non lievi difficoltà determinate dall'attuale momento politico, la Direzione del teatro è riuscita a comporre una serie di spettacoli, che per gli elementi artistici scritturati, per il valore dell'orchestra costituita tra i migliori professori di Roma, e del suo Direttore, per ricchezza di allestimento scenico, accurato in ogni particolare, riusciranno di pieno gradimento del pubblico.

Basta infatti considerare che fra gli interpreti figurano il tenore Armando Marescotti e la soprano sig.na Wanda Ferrario, che eseguirono due anni or sono *Il matrimonio segreto*, con grande successo alla *Scala* di Milano; che la parte di *Fidalma* sarà sostenuta dalla signora Anna Gramegna, uno dei più apprezzati mezzo soprani che vanti la scena lirica odierna; che la parte di *Geronimo* è affidata al basso comico Vittorio Trevisani, uno specialista del genere. Le altre parti sono rispettivamente sostenute da artisti, valorosi come la Bonincori e il Curci.

Dell'orchestra, formata dei migliori elementi della capitale fanno parte i professori Ronzi, primo violino, Rosati primo violoncello, Agostini primo corno, Leonardi primo contrabbasso, Sconzi primo oboe, Muzzi primo viola, Sanfilippo primo dei secondi violini, Faggi primo tromba, Bianchini primo flauto. Direttore d'orchestra il m. Giovanni Zuccani che ha atteso con particolare cura alla concertazione dell'opera, sostituito il giovine e coltissimo m. Aldo Canepa.

Costanzi. — Con larghissimo concorso di pubblico si è data ieri la prima rappresentazione della *Gioconda*. Anche questa, come le altre opere di d'Annunzio dello stesso ciclo, appartiene ad un genere d'arte oramai tramontato, e che porta palesemente impressi i segni del tempo, nell'esagerazione della forma verbale, che della tragedia è l'unica ragion d'essere.

La Sevilla, malgrado notevoli ineguaglianze di accento e di atteggiamento, ebbe momenti felici nella parte di *Silvia*: soprattutto alla fine del 3° atto.

Il Ninchi non sembrò sicuro.

La tragedia data con molto decoro scenico, ebbe festose accoglienze e stasera si replica.

Nazionale. — Rammentiamo per stasera il debutto della Compagnia Moraldi.

Adriano. — Ier sera furono tutti gli artisti applauditi in *Zazà*.

Manzoni. — Sempre numeroso concorso di pubblico agli spettacoli del Circo Gatti.

— I figli dei richiamati della Scuola dell'Esquilino, che hanno preso parte agli'esecuzione degli Inni patriottici a Villa Borghese, avranno l'ingresso gratuito al grande spettacolo, che verrà dato giovedì 2 alle 17.30.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Gioconda*, ore 21.

Quirino. — *Il matrimonio segreto*, ore 21.

Nazionale. — *Marito doppio*, *Istruttoria*, *Qui pro quò*, ore 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.

Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 16 45.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica della Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

La tosse ostinata — Vedi avviso in ultima pagina

Ultime Notizie

Ministero Interno

Per i medici di bordo.

E' data fino al 31 dicembre 1915 facoltà al Ministero dell'interno di concedere, direttamente o per mezzo dei prefetti da esso delegati, l'autorizzazione a viaggiare come medico di bordo a chi ne faccia domanda, corredata dei seguenti documenti:

1° atto di nascita;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in una Università del Regno;

4° certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di residenza, di data non anteriore a tre mesi;

5° certificato penale di data non anteriore a tre mesi;

6° certificato di sana e robusta costituzione di data recente;

7° titoli comprovanti sufficiente cultura nelle discipline igieniche e provata abilità nell'esercizio pratico della medicina, chirurgia e ostetricia.

L'autorizzazione, così concessa, deve contenere la indicazione del viaggio per il quale viene rilasciata e non ha valore che per il viaggio per cui fu emessa.

Ministero Esteri

(S) **Genova**, 31. — A bordo del piroscafo *Tolemaide*, proveniente da Dedeagach, è giunto l'Ambasciatore italiano a Costantinopoli marchese Garroni col personale dell'Ambasciata.

Le autorità si sono recate a bordo a salutarlo.

PASSAPORTI ALTERATI.

Alcuni giornali hanno pubblicato che sul piroscafo *Regina Elena*, giunto recentemente a Genova da Barcellona, si trovano alcuni tedeschi muniti di regolare passaporto del Console italiano in Barcellona e di ciò hanno mosso rimprovero a quel funzionario.

Risulta da informazioni assunte che i passaporti in questione erano falsi.

Ministero Colonie

Scavi archeologici in Cirenaica.

Giunge notizia da Cirene che in questi giorni sono colà venute alla luce antichità di notevolissima importanza e, fra esse, una grande statua, raffigurante Giove, di squisita fattura, e che, per dimensioni pregio non è certo inferiore alla ormai famosa statua di Alessandro Magno rinvenuta nella stessa località lo scorso anno.

Ministero Finanze

CAMBIO di VALORI BOLLATI di VECCHIO TIPO

Fogli bollati per cambiale,

Marche da bollo a tassa fissa ed a tassa graduale; marche per concessioni governative ed atti e provvedimenti amministrativi, per passaporti e per legalizzazione di atti esteri o destinati all'estero.

Col giorno 30 settembre 1915, giusta il Decreto Luogotenenziale 15 luglio 1915 n. 1136, cesserà l'uso dei fogli bollati di vecchio tipo per cambiali, esclusi quelli da centesimi 10; e quindi le cambiali ed altri effetti, o recapiti di commercio, che venissero dopo il 30 settembre 1915 redatti sulla carta bollata dichiarata fuori uso, saranno considerati come non bollati.

I possessori dei detti fogli, compresi i distributori secondari, potranno però ottenerne sino al 31 ottobre 1915 il cambio con altri valori di corrispondente importo, presso gli uffici del Registro e bollo, purchè siano ancora in bianco e sforniti di marche complementari già annullate dagli Uffici suddetti.

Col giorno 31 Luglio 1915, giusta il Decreto Luogotenenziale 10 giugno 1915, n. 807, è poi cessato l'uso delle seguenti marche di vecchio tipo sfornite della *sovrimpressione del maggior prezzo*:

a) marche da bollo a tassa fissa da cent. 60; lire 1.22; 2.44; 3.66; e 4.88;

b) marche per concessioni governative ed atti amministrativi da lire 1.22; 2.40; 2.44; 3.66; 5.00; 6.10 e 10.000;

c) marche per passaporti da lire 1.22; 2.44; 6.10; e 12.20;

d) marche per legalizzazione di firme sugli atti esteri o destinati all'estero da lire 3.66 e 6.10;

e) marche a tassa graduale d'importo non superiore a centesimi 60.

Di queste marche, i possessori, compresi i distributori secondari, potranno ottenere, sino al 31 *Dicembre* 1915, il cambio con altri valori di corrispondente importo presso gli Uffici del registro e bollo.

Ministero Guerra

Lo stanziamento dei sottoindicati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1915-16, è aumentato delle somme per ognuno di essi indicate:

Cap. n. 8 - Spese postali - lire diecimila;

Cap. n. 39 - Spese di leva, ecc. - lire trecentomila;

Cap. n. 81 - Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, ecc., lire 14.690.000.

Cap. n. 101-*ter* - Spese per la guerra, lire 365.000.000.

Ministero Marina

Per le famiglie povere dei marinai.

Per venire in soccorso delle famiglie bisognose dei marinai richiamati, e specialmente di quelle degli appartenenti alla Regia Marina che nell'attuale campagna avranno lasciato gloriosamente la vita, il personale militare e civile dell'Armata, associandosi alla mirabile gara di nobili iniziative stabilitasi nel Paese in ogni ordine di cittadini, ha determinato di rilasciare mensilmente una quota del proprio stipendio, per tutta la durata della guerra.

Le sottoscrizioni ammontano alla cospicua somma di oltre 60.000 lire mensili.

I VINCITORI DEL CONCORSO PER 80 ALLIEVI UFFICIALI DI VASCELLO.

(*Nostro servizio telefonico particolare*)

Livorno, 31 *Agosto*

Questa mattina alle ore 9 ha avuto luogo la proclamazione degli 80 giovanetti vincitori del concorso per allievi del 1° Corso, sezione allievi ufficiali di vascello. Gli esami terminarono ieri 30. All'inizio del Concorso i candidati erano 335; alla visita medica furono scartati 120 Dei 215 rimasti in gara soli 80 furono ritenuti idonei.

Ecco i nomi dei vincitori del concorso nell'ordine di graduatoria:

Ghè Giorgio – Poggi Ferdinando – Longobardo Primo – Di Groppello Giulio – Hesuru, Renzo – Ginocchio Alberto – Di Gropello Giovanni – Casana Costanzo – Treves Paolo – Dell'Anno Francesco – Massuoli Mario – Boccalla Duclos Cesare – Orlo Antonio – Baldassi Ettore – Del Grande Umberto – Carrara Angelo – Ferrata Ugo – Chinigò Vittorio – Sicco Giacomo – Scalo Salvatore – Dell'Acqua Roberto – Boggio Lera Renato – Casa Gastone – Cosmelli Benedetto – Borghi Luigi – Lauricella Giuseppe – Lazzatto Federico – Medici Emilio – Carri Alessandro – Scammacca Pietro – Cardella Marcello – Asnasch Michele – Coppi Vincenzo – Bossati Giovanni – Basilini Francesco – Busca Virginio – Venturi Edan – Tagliamonte Corrado – Giuriati Ernesto – Corrado Corradino – Nasi Silvio – Ferrari Roberto – Pannzzi Elio – Lazzarini Anselmo – Benassi Pietro – Spinnoso Vittorio. Zaccaro Francesco – Tixi Giuseppe – Pisicelli Taeggi Riccardo – Lussena Sergio – Pachetti Augusto – Olandini Gian Giacomo – Monaco Antonio – Mirone Alessandro – Fruin Piero – Carrozza Federico – Emiliani Domenico – Carrina Faroni Giulio – Scanarotti Italo – Buffa di Perrero Alfonso – De Nardis Mainardo – Pugliese Stefano – Gregorio Giuseppe – Gasparrini Luigi – Micheloni Vittorio – Lazzeri Manlio – Brughiera Achille – Calamai Marco – Guarrasi Iacopo – Rossi Carlo – Scotti Douglas Pasquale – Diana Oliviero – Angrisano Guido – Nervi Antonio – Rossi Giuseppe – Capano Teodorico – Pasai Paolo – Pisani Carlo – Puntoni Gino – Liannazza Luigi.

Questa mattina dopo la proclamazione ai candidati ammessi sono state prese le misure per la vestizione.

Domattina 1° settembre i nuovi allievi entreranno alla R. Accademia per l'inizio del 1° corso.

Concorso per 40 allievi ufficiali macchinisti.

Terminato il concorso allievi di vascello cominceranno le operazioni per il concorso per 40 allievi del 1° corso sezione ufficiali macchinisti i concorrenti sono 94.

***

In settimana avranno luogo gli esami di riparazione degli allievi che furono bocciati in qualche materia negli esami del Giugno.

Ministero Lavori Pubblici

Ieri sera alle 22.50 è giunto il sotto-Segretario di Stato on. Visocchi.

Ministero Pubblica Istruzione

Con ordinanza d'ieri il Min. della P. I., on. Grippo ha stabilito che il beneficio di anticipare di un anno l'esame di licenza dai licei o dagli istituti tecnici e nautici, concesso attualmente, secondo l'art. 21 del Regolamento 29 giugno 1913, n. 1217, soltanto a coloro i quali si trovino nel 20° o nel 19° anno di età sia esteso anche ai giovani studenti nati nel 1897.

A tal fine è prevista fin d'ora una sessione straordinaria di esami di licenza, dai predetti istituti che avrà luogo nel febbraio 1916.

I candidati privatisti potranno giovarsi di tale sessione e di quella autunnale imminente.

Potranno pure giovarsi di entrambe le sessioni i candidati provenienti da scuola pubblica sempre che nello scrutinio finale dello scorso giugno abbiano riportato per il passaggio all'ultima classe del liceo o dell'istituto tecnico la media di sei decimi in profitto e di otto decimi in condotta.

Per coloro che non si trovano in tali condizioni la sola sessione utile sarà quella del febbraio 1916.

Informazioni estere

DIVIETI DI ESPORTAZIONE

(S) **Stoccolma**, 31. — Il Governo svedese ha deciso di promulgare il divieto di esportazione degli animali viventi, delle conserve di ogni sorta, di carne salata e di altre carni fresche o affumicate. La esportazione della carne suina è limitata. Si potranno accordare licenze a condizione che gli esportatori riservino una certa quantità di merce per il mercato svedese a prezzo determinato.

I PROFUGHI DALLA TURCHIA.

(S) **Atene**, 31. — Si segnala dalla Canea l'arrivo dell'incrociatore americano *Chester* proveniente da Beyrout con 470 profughi appartenenti alle nazionalità dell'Intesa e ad altre.

L'incrociatore ripartirà per Beyrouth dove prenderà a bordo altri profughi. Si attende alla Canea un altro incrociatore americano con profughi da Alessandretta.

LA SITUAZIONE INDUSTRIALE IN RUSSIA.

(S) **Londra**, 31. — Il corrispondente da Pietrogrado del *Daily Chronicle* telegrafa in data di ieri una intervista da lui avuta con il principe Shahovskoi, Ministro del commercio russo.

Questi parla del trasferimento nell'interno dell'Impero delle officine e degli stabilimenti dai luoghi divenuti attualmente sfera di influenza tedesca; fa invito alla cooperazione degli uomini di affari inglesi non solo per l'impianto di fabbriche in Russia lontano dalla zona tedesca, ma anche per l'ulteriore sviluppo di nuove vie marittime che aiuteranno a fondare una Russia commerciale più grande nel sud e nel sud-ovest con uno sbocco anche nel nord.

DANIMARCA

La questione del cotone.

(S) **Copenaghen**, 31. — L'importazione del cotone in Danimarca sarà normale mercè l'organizzazione anglo-danese. Gli importatori dovranno soltanto dare le più serie garanzie che il cotone non sarà trasportato altrove, ma impiegato esclusivamente per i bisogni del paese.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 31. — Un nuovo dispaccio è stato ricevuto da Gerard, Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, intorno all'affondamento dell'*Arabic*. Il Dipartimento di Stato rifiuta di pubblicarne il testo.

GRAN BRETTAGNA

Gli scioperi nelle miniere di carbone.

(S) **Londra**, 31. — La conferenza dei rappresentanti dei proprietari delle miniere di carbone nel Sud del Paese di Galles coi rappresentanti del Governo è terminata. Sono state proposte alcune condizioni le quali saranno presentate al Comitato esecutivo dei minatori.

— Tremila minatori del Monmouthshire che si stanno messi in sciopero la settimana scorsa, hanno ripreso il lavoro.

✚ (S) **Londra**, 31. Si annunzia la soluzione della crisi nel bacino minerario del Sud del Paese di Galles, in seguito alla conferenza che ha avuto luogo a Londra fra i delegati degli operai e il Governo.

FRANCIA

✚ (S) **Parigi**, 31. Il Ministro della guerra Millerand proveniente da vari punti della fronte, tra cui dai Vosgi, e dall'Alsazia è ritornato a Parigi.

Il Ministro ha constatato l'importanza degli ultimi successi francesi e si è intrattenuto con i generali circa le misure prese in previsione della campagna invernale.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma, 31 agosto 1915

Indicazioni dei Corsi della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 26 novembre 1914, n. 1282 (art. 6) e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medi
Rendita 3.50 % netto (1906)	88 10
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	86 05
id. 3.00 % lordo	55 —
REDIMIBILI	
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (più interessi)	98 07
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	98 13
id. id. id. 1917	96 61
id. id. id. 1918	96 60
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1.)	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount [illegible]	98 —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	334 50
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	300 —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	470 —
id. 5 % id. Maremmana	460 —
id. 5 % id. Vittorio Emanuele	[illegible]
id. 4 % id. di Novara	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 5 % id. Lucca, Pistoia	— —
id. 5 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	305 —
id. 3 % id. id. C. D. G.	299 —
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	500 —
id. 5 % dei Canali Cavour	— —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	445 —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1888)	304 —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	83 87
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 4.75 % (antiche obblig. 4 % oro della città di Roma)	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	431 12
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	481 15
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	442 04
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	420 64
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3.75 %	479 —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3½ %	433 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	470 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	475 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	493 —
id. id. id. id. 3 ½ %	408 50

Il premio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 1 settembre a re 113.10.

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914.

(accertata il giorno 31 agosto 1915)

Piazze	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	108.41	108.67
Londra	29.90	30.09
New York	6.47	6.53
Buenos Aires	2.60	2.64
Svizzera	119.38	119.58
Cambio dell'oro	112.88	113.28

CAMBIO MEDIO UFFICIALE.

del 1 settembre 1915.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice commerciale del 1 settembre 1915.

Franchi	108.54
Lire sterline	30.04
Franchi svizzeri	119.63
Dollari	6.49 ½
Pesos carta	2.62
Lire oro	113.10

BORSA DI PARIGI

	30	31
Rend. franc. 3 % perpetua Fr.	68 60	68.60
Rend. franc. 3% amm. ant.	74.70	74.70
Rend. franc. 3½% amm. n.	91 10	91 10
Tunisine	— —	347. —
Rendita Argentina 1896	— —	— —
Rendita Argentina 1900	— —	— —
Brasile 4 %	52.	52.50
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	— —	— —
Rendita egiziana 4% unific.	88 10	88. —
Rend. spagnuola esterna 4%	87 35	87.25
Rendita Ungherese 4 %	— —	—
Rendita italiana 3 ½ %	— —	75. —
Portoghese nuovo	58. —	58.05
Rendita russa 3 % 1891	61 50	61.90
Rendita russa 4 ½ % 1906	87 85	82.25
Rendita russa 5 % 1909	77 95	77.90
Rendita serba 4 %	60 50	60.50
Rendita turca	57.50	57.80
Banca di Francia	— —	4375. —
Banca di Parigi	825 —	821. —
Credito Fondiario	— —	640 —
Crédit Lyonnais	993 —	995 —
Banca Ottomana	— —	— —
Banca Commerciale Italiana	— —	— —
Banco Espanol del Rio de Plata	— —	— —
Metropolitain	402 —	408 —
Azioni Suez	4000 —	4000 —
Thomson	[illegible] —	528 —
Andalouse	250 —	254 —
Obblig. Lombarde antiche	206 50	200 —
Ferr. Merid. a termine	— —	— —
Nord Espagne	364 —	364 —
Saragozza	364 50	364.50
Soc. Alti Forni di Piombino	— —	— —
Rio Tinto	1530 —	1510 —
Sosnowice	— —	— —
Brasile 5 %	— —	— —
Brasile rescission	— —	— —
Ferrovie ottomane	— —	— —
Chartered	— —	— —
De Beers	282. —	282. —
Ferreira Deep	54. —	— —
Geduld	41. —	45 —
Gold Fields	34.50	— —
Randfontein	16.50	16.75
Rand Mines	119. —	117.50

Cambio su Italia fr. 92 — a 94 — 91 — a 93 —

Chèques su Lond. fr. 27.61 - 27.71 – 27.49 - 27.59

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 30 agosto.

Nuovi Consolidati	65 1/16
Rendita spagnuola esterna nuova	80 —
Marconi	1 15/16
Argento fino	23 —
Russo contanti	65 ½

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 93.000.

Ritirate lire sterline 457.000.

(S) **Madrid**, 30. — Cambio su Parigi 89,80.

EDITORE-DIRETTORE Costanzo [illegible]

PLATTI LUIGI gerente responsabile

Un equivoco fatale

di T. G.

Unica versione italiana di ELENA VECCHI

La notte in cui Oliva venne ricondotta alla Follia di Rickerby, da Nugent, Cornelio aveva schiuso loro il cancello, chiocciando in cuor suo alla facilità con cui l'uccellino era stato nuovamente chiuso in gabbia.

Di guisa che allorquando, per la seconda volta, la scomparsa di lei venne scoperta, Cornelio fu il primo ad indicare il luogo dove la fanciulla sarebbe ritrovata, ed a additare le persone che dovevano averne favorito la fuga.

Naturalmente, era necessario che Jemima, ossia la persona a cui la fanciulla era stata affidata, sapesse recitare bene la sua parte, che, altrimenti, sarebbero stati dolori per essa! Perciò di lì a due ore, dopo il ritorno di Gilberto Rickerby essa entrò nella stanza dove sedeva Nugent occupato a fumare ed a scrivere, e, tranquillamente, gli disse:

— Forse non vale neanche la pena di informarvene, ma la ragazza è di nuovo scomparsa.

Leathwood scattò dal suo posto.

— Come sarebbe a dire? Non vi avevo raccomandato di sorvegliarla, di tenerla sempre l'occhio di non allontanarvi da lei neanche per un minuto? Sapevate pure che domani dovevo condurla via meco....

— Sì, lo sapevo, disse Jemima, impassibile.

— E pur sapendolo avete lasciato se ne andasse! Ma non può essere lontana; non avrete saputo cercarla.

— Mi ero assentata un momento dalla sua stanza, e quando vi sono tornata, non c'era più. Da quella stupida che sono avevo omesso di chiudere l'uscio. Ho cercato dovunque, ma la ragazza è scomparsa.

— Vi dico che deve essere in giardino, oppure in qualche stanza che avete dimenticato di frugare, disse Nugent avvicinandosi alla porta.

— Vecchia imbecille, nemmeno capace di sorvegliare una bambina come codesta siete! Non deve essere lasciata andare lietamente per le strade, nello stato in cui è, mormorò, uscendo dalla stanza. – Dio solo sa quello che sarebbe capace di dire, o quale storia potrebbe raccontare, di questo Gilberto Rickerby che ha sempre in mente. Cornelio – Cornelio!

Cornelio venne faticosamente, e strisciando i piedi, da un'altra stanza. Si fermò di fronte al padrone.

Nugent lo afferrò per un braccio, gli sussurrò qualcosa all'orecchio, quasi temendo che altri lo udisse, forse pure in quella casa dove nessuno entrava mai.

— La ragazza è fuggita. Non mi guardate a codesto modo; quell'idiota di vostra moglie l'ha lasciata fuggire. Da sola, non può essersi allontanata molto; tanto più che Jemima dice che è scomparsa da pochi minuti. Suvvia – voi a destra – io a sinistra: dobbiamo ritrovarla.

Mentre uscivano insieme, e percorrevano un tratto di giardino, Leathwood seguitò a mettere Cornelio a parte delle sue paure.

— Prima, quella maledetta Ursula ha ficcato il naso nella faccenda, coadiuvata da quel birbante di Reeks: ma non credo che nè l'una nè l'altro ci si riproverebbe. Se Oliva è semplicemente uscita fuori (orsù sbrigatevi, lumagnone che non siete altro!) – può darsi la ritroviamo; se siamo stati nuovamente traditi, di chiunque si tratti, dovranno scontarla. Se tra dieci minuti non l'avete rintracciata, tornate qui.

Si separarono avviandosi frettolosamente ognuno per la propria strada. Di lì a dieci minuti si ricongiunsero al cancello; si scambiarono una occhiata, e non ebbero d'uopo di parlare per comunicarsi vicendevolmente l'inutilità delle loro ricerche.

— Non si vede da nessuna parte, disse selvaggiamente Leathwood.

— Ho squadrato da capo a piedi ogni donna in cui mi sono imbattuto; ne ho seguite parecchie lungo stradine deserte. Ma non c'è stato verso di scovarla. E voi?

— Non l'ho trovata sulla mia strada, di codesto potete esser sicuro, affermò Cornelio. – Che cosa ne dite?

— Ritengo si tratti di un nuovo tradimento, asserì Leathwood, chiudendo il cancello, e soffermandosi brevemente nel giardino buio. – Non mi piace: sotto sotto c'è qualcosa che non mi spiego – qualcosa che mi toglie la forza di agire. Pensate – pensate a quel che potrebbe succedere! L'unica persona che potrebbe interessarsi a lei, è morta: eppure, ecco quà gente che cospira ed armeggia per strapparci la ragazza. Perchè, mi dimando?

— Come volete lo sappia chiese Cornelio con un certo risentimento nella voce. – Può darsi voi non gli andiate a genio, e che credano che la ragazza sarebbe più felice altrove.

— Vi torno a ripetere, non riesco a spiegarmela, affermò ancora una volta Nugent.

Parlando teneva gli occhi fissi a terra; com'ebbe terminato di parlare li alzò, diè una specie di grido, ed afferrò Cornelio per un braccio:

— Guardate – per amor del Cielo – guardate! sussurrò con voce tremante. – Che cos'è mai?

Cornelio Veevers si voltò ad obbedire......

Dietro la persiana della stanza che avevano tanto motivo di ricordare, tornò a profilarsi l'ombra di un uomo. La videro gradatamente ingrandirsi, sino ad occupare tutto lo spazio; poi scomparire colla stessa rapidità con cui era apparsa

Cornelio respirò faticosamente, pur sforzandosi ad apparire indifferente.

— Codesta è buffa, davvero! disse. – Come può un uomo essere entrato in quella stanza?

— Uno soltanto può trovarvisi – ma morto, sussurrò Nugent.

« Già altra volta ho veduto quell'ombra profilarsi su quella persiana. Supponiamo..... per un momento ma no, è roba da pazzi.

— Che cosa è roba da pazzi? chiese Cornelio.

— Stavo per dire – supponiamo che questa ragazza, che non cessa mai di parlare di questo suo ex fidanzato – tenuto conto dello stato mentale in cui si trova – s'imbattesse in lui mediante un a qualunque intromissione degli spiriti......

— Macchè spiriti d'Egitto! sclamò con veemenza Nugent. – Codeste sono tutte sciocchezze da donnicciuole. No, no, tra pochi minuti, passato questo momento di agitazione, la calma subentrerà e giudicherò la cosa saviamente.

Infatti, in brevissimi istanti, e coll'ausilio di un buon bicchierino di acquavite, Nugent Leathwood principiò a veder le cose sotto tutt'altro aspetto: [illegible] intromissione degli spiriti, e ricercò invece del loro l'aiuto di un qualche agente umano.

In questo il coraggio di lui si ridestò gagliardo, suggerendogli di scoprire, nel più breve tempo possibile, contro chi egli stesse lottando, e di assicurarsi di nuovo Oliva. Anzitutto la mente volò a Reeks; gli parve che, in fondo, quest'uomo potrebbe aver tuttavia l'ardire di indugiarsi nei pressi della casa, e così facendo impadronirsi della fanciulla allorchè essa ne fuggirebbe. Per cui ordinò a Cornelio di prendere una vettura e di recarsi immediatamente a Little Pond Street.

— Io non ci posso andare, spiegò, – perchè vi sono già conosciuto, e potrebbero rifiutarsi di darmi l'informazione di cui abbisogno.

« Mentre voi, invece potete farlo, e siete abbastanza furbo da scoprire se la ragazza è lì, oppure dov'è Reeks. Se non è in casa, e non riuscite a sapere nulla di concreto a suo riguardo, saprò che anche questa volta egli è complice nello stratagemma. Sbrigatevi; fingete di esservi recato da lui per affari d'interessi – per conseguirgli del denaro – qualunque cosa, insomma. Se vedete la donna, dai suoi modi potrete facilmente percepire se sa oppur no qualcosa.

— Sembrate aver dimenticato, disse Cornelio – che quella donna l'ho già veduta – al cancello allorchè venne a chiedere di suo marito.

— E' vero. Per cui, a monte. No – dovrò andare personalmente; se c'è una persona di servizio la farò discorrere. Tornerò al più presto possibile

In meno di un ora, infatti, faceva ritorno alla Follia di Rickerby.

— Ho parlato con la donna di servizio disse – ed avevo indovinato. La ragazza non è lì, nè vi è stata: ma Reeks è assente – nessuno sa dove sia – nè quando sarà di ritorno.

DIARIO
DELLA GUERRA EUROPEA

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
25 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau; un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
16 La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles
» Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania
24 » Battaglia di Charleroi e Monsion vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani
3 sett. Occupazione tedesca di Reims
» Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
8 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti tra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
10 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
29 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
5 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche tra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cesma.
» Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.
8 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado
6 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
16 Navi tedeschi bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare nel Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
14 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
19 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
14 aprile Volo di *Zeppelin* sulla costa inglese.
25 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, fermandosi ad Ariburnu e Sedul Bahr (penisola di Gallipoli.
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e nel Friuli.
27 *Raid* dell'areonave italiana M 2 su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 Un'areonave italiana bombarda l'arsenale di Pola – Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti – I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'areonave bombarda per la seconda volta Pola.
Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo benchè ostacolate dal maltempo hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspri combattimenti catturando in totale oltre 13 mila prigionieri e ingente materiale da guerra. Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 I sottomarini austriaci *U 12* e *U 3* sono affondati.
17-18 Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 » – Gli austro-tedeschi occupano Ossovicez Brest-Litowsk e Olita.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	8.38	13.40	16.25 19.05	18.— 23.10	
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.20	18.10	21.—	23.15	
Foligno-Ancona	6.—			14.53	18.35b	21.40		
Firenze-Milano	8.—	9.30	14.55	16.5	18.35c	21.5	23.60	
[illegible]					21 —			
Grosseto				19.10				
Castellammare A.	5.5 e)	8.8	12.—	13.30e	19.50			
Tivoli								
Civitavecchia			16.5		feriale			
Frascati	8.10	12.10		15.55	20.15	21.50		festiv.
Velletri-Terracina	8.50	12.45	18.15					
Velletri				20.25	feriale	21.25		festiv.
Fiumicino	8.45		7.33	13.28	16.5	19.10		
Mandela-Subiaco		8.6	12.—	18.30				

c) a Chiusi – d) da Trastevere – e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40	8.25	20.35	12.— 22.16	14.25 22.50	17.25	
Torino-Pisa	7.—	8.30	8.25		15.40	18.30	21.35 23.60	
Ancona-Foligno		7.10		10.40b	14.20		21.—	
Milano-Firenze	6.40	9.25	12.15	15.50	18.3	21.—		
Milano-Pisa		8.20						
Parigi		8.20						
Castellammare A.			8.30c	8.30	18.—	20.15	22.48	
Grosseto		12.60						
Tivoli		7.30						
Civitavecchia	8.—	11.30			feriale			
Frascati	7.25	8.60	14.56		20.05	21.40		fest. v.
Terracina-Velletri		9.20		16.10		20.45		
Velletri	8.5							
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.25	21.38d			
Subiaco-Mandela	8.50		6.30	15.—	20.15			

b) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere.

ROMA-LADISPOLI

Parte da Roma (Termini) ore 7 – 8,25 – 13,35 festivo

LADISPOLI-ROMA

Arriva a Roma (Termini) 13,30 – 18,35 – 21 festivo

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

ROMA (Termini) parte 6,30 – 8 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 15,30 – 17 – 18,30 – 20 – 20,30 L

Frascati-Roma.

FRASCATI parte 6.15 – 6,30 – 8 – 9,30 – 11 – 12,30 14 – 15,30 – 17 – 18,30 – 20 – 20,30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

ROMA Termini) parte 6,40 – 7,55 – 9,25 – 10,55 – 12,25 – 13,55 – 15,25 – 16,55 – 18,25 – 19,10 – 19,55 20,35.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.

VELLETRI parte 7,10 – 7,25 – 8,55 – 10,25 – 11,55 – 13,25 – 14,55 – 16,25 – 17,55 – 19,25 – 20,10

Roma-Grottaferrata-Marino.

ROMA (Termini) parte 7,10 – 8,40 – 10,10 – 11,40 – 13,10 – 14,40 – 16,10 – 17,40 – 17,58 fer. – 19.8.

Marino-Grottaferrata-Roma.

MARINO parte 5,55 – 7,10 – 10,10 – 11,40 – 13,10 – 14,40 – 16,10 – 17,40 – 19,10.

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.

ROMA (Termini) parte 8,35 – 10,5 – 11,35 – 13,5 – 14,35 – 16,5 – 17,35 – 19,22 bis – 20,20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.

MARINO parte 7,2 – 8,29 – 9,59 – 11,29 – 12,59 – 14,29 – 15,59 – 17,29 – 18,30.

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa

ROMA (P. Venezia) parte 8,12 – 11,53 – 15,4 – 18,13 18,45

Rocca di Papa-Roma. (P. Venezia).

ROCCA DI PAPA parte 6,33 – 7,25 – 9,14 – 15,25 16,50 – 19,49.

Per recarsi da Roma – Rocca di Papa o viceversa oltre che con il Roma (Piazza Venezia) – Rocca di Papa si può passare con le corse Roma (Termini) – Bivio di Grottaferrata – Valle Violata – Marino, o viceversa, trasbordando a Valle Violata

Frascati-Genzano-Velletri.

FRASCATI parte 6.3 (a) – 8,19(a) 6,47 (a) 7,19 – 8,49 10,19 – 11,49 – 13,19 – 14,49 – 16,19 – 17,49 – 19,19 (b) – 20,49 (b) tramite 21,11 (b) festivo.
(a) da Marino – (b) fino a Marino

Velletri – Genzano – Frascati.

VELLETRI parte 6,19 (c) – 7,9 (d) 8,10 – 9,40 – 11,10 12,40 – 14,10 – 15,40 – 17,10 – 18,40 – 20,10 (c)
(c) da Marino (d) da Genzano — (e) limitata a Marino.

Tramvay Roma-Tivoli

Roma	6.30	6.30	8.16	[illegible]	14.44	16.1	16.30	19 —	— —
Bagni	6.20	7.17	8.2	10.14	12.36	16 —	17.11	19.51	— —
V. Adriana	6.48	7.33	9.30	10.31	13.10	16.16	17.29	20.8	— —
Tivoli	7.4	7.49	9.36	10.47	13.24	16.34	17.42	20.25	— —
									Festivo
Tivoli	6.50	7.50	9.8	10.17	11.30	14.36	17.16	18.38	20.16
V. Adriana	6.10	8.5	9.10	10.30	11.4	14.53	17.30	18.39	21.4
Bagni	6.30	8.23	9.34	10.48	12.	15.14	17.48	19.1	21.25
Roma	7.52	9.8	10.22	11.36	12.51	16.17	18.34	19.5	[illegible]

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco–polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

Lichenina Lombardi vera

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti, confermano la superiorità assoluta della **Lichenina Lombardi** su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Prof. Cardarelli (1882). Raccomandiamo però pretendere la vera **LICHENINA LOMBARDI** perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacone, e si spedisce in tutto il mondo per L. 2.60 antic. all'unica fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI**, Napoli – Via Roma 345.

P. S. Nella tubercolosi polmonare, tisi bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc., si usi la **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**, riconosciuta **Miracolosa** da medici ed ammalati, per sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati, Costa L. 3 si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.60 anticipate. Memoria *gratis* a tutti. Saggio *gratis* ai medici.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 5.55 – 8.50 – 12.15 – 16 *fest.* – 17.25 – 19.15 *fer.* – 21.35 *fest.*

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano : 6.41 – 7.49 – 12.44 – 16.29 – 20.29 – 22.34 *fest.*

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma : 6.50 *fest* – 6.30 – 7.50 *fest* – 9.15 – 12.15 (via Albano) – 18.15.

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno : 6.21 – 12.26 (via Albano) – 19 – 20.26 *fest.* (da Anzio) – 21.15 – 23.10 *fest.*

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma 6.45 – 9.55 – 15 – 18.15.

Viterbo - Trastevere - Roma.

Arrivi a Roma 8.41 – 13.23 – 19.21 – 22.3

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9.— — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno oltre i giorni stabiliti senza anticipazione

TARIFFA

25 parole L. 1	**I. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impieghi, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Somme prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	**II. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, ferragine, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzolari, ecc.

25 parole cent. 50	**III. CATEGORIA**	In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 1 ambiente, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come istitutori, domestici, cantori, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli Stitici e gli Epatitici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cottini** di **S. Stefano Belbo** – **Deposito** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia tonda.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentanti in Roma – Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 – Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 – Per l'**Umbria** – D. Luigi Andreoli, Perugia – Per la **Liguria** – Farmacia Municipale Ghersi, Corso Buenos-Ayres – Farmaceutica Gallo, Piazza S. Lorenzo – Genova

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA
25 parole, L. 1 – In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti esazioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma

DA VENDERE APPARTAMENTINO; tre stanze; camerino, cucina; bagno, esposiz. one mezzogiorno; prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p. scala a destra. 1330

MAGNIFICO APPARTAMENTO. Palazzo signorilissimo, dieci bellissime stanze, saloni signorili parchettati, tre servizio, bagno, terrazza, gas, elettricità, termosifone, ascensore, contratto trasmissibile, anche subito, prezzo mitissimo cinquecento mensili. Rivolgersi Bolliger C.ie, Spedizionieri, Piazza Spagna 50. 1337

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 – In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa – Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana – affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere Via Principe Amedeo 47. Roma. [illegible]

II° CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 – In più di 25, Cent. 4 cad.

III° CATEGORIA
25 parole Cent. 50 – In più di 25, Cent. 3 cad.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e canto dono a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 50

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1335

PER SIGNORA; SIGNORINA distinta, affittansi una o due camere mobiliate, elettricità; comodo cucina, eventualmente pensione, I. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severini.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese – I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* – Roma.
Tiratura quasi costante : 18.000 in città 19.000 in provincia
–(Arretrato centesimi 10)–

Prezzo dell'Associazione
–(Senza LA MODA UNIVERSALE)– Italia . . . Anno L. 18 – Sem. 9 – Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 38 – Sem. 20 – Trim. 10
–(Con LA MODA UNIVERSALE)– Italia . . . Anno L. 22,00 | Stati dell'Unione (oro). . . . Anno L. 45,—
N. B. – La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedita una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 4 e 12 – Telefono 19-54.
Tariffe: La pagina (in 10colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 8 9 10